BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE Registrazione Tribunale di Trento: n. 290 del 10.3.1979 Iscrizione al ROC n. 10512 dell'1.10.2004 - Indirizzo della Redazione: Trento, via Gazzoletti 2 - Direttore responsabile: Dr. Alexander Steiner AMTSBLATT DER AUTONOMEN REGION TRENTINO-SÜDTIROL Eintragung beim Landesgericht Trient: Nr. 290 vom 10.3.1979 Eintragung im ROC Nr. 10512 vom 1.10.2004 - Adresse der Redaktion: Trient, via Gazzoletti 2 - Verantwortlicher Direktor: Dr. Alexander Steiner

ANNO 69° SEZIONE GENERALE 69. JAHRGANG ALLGEMEINE SEKTION

BOLLETTINO UFFICIALE - AMTSBLATT



N./Nr.

19 dicembre 2017 Supplemento n. 4

51

19. Dezember 2017 Beiblatt Nr. 4

SOMMARIO

INHALTSVERZEICHNIS

Anno 2017	Jahr 2017
PARTE 1	1. TEIL
Decreti del Presidente	Dekret des Präsidenten
Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige	Autonome Provinz Bozen - Südtirol
[182996] DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA del 6 dicembre 2017, n. 44	[182996] DEKRET DES LANDESHAUPTMANNS vom 6. Dezember 2017, Nr. 44
Modifiche al regolamento sull'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche P. 2	Änderung der Verordnung über die Beseitigung und Überwindung von architektonischen Hindernissen S. 2

DEKRET DES LANDESHAUPMANNS

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

vom 6. Dezember 2017, Nr. 44

6 dicembre 2017, n. 44

Änderung der Verordnung über die Beseitigung und Überwindung von architektonischen Hindernissen

Modifiche al regolamento sull'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche

Der Landeshauptmann hat den Beschluss der Landesregierung vom 28. November 2017, Nr. 1329 zur Kenntnis genommen und Il Presidente della Provincia vista la deliberazione della Giunta provinciale del 28 novembre 2017, n. 1329

erlässt emana

folgende Verordnung: il seguente regolamento:

Art. 1

- 1. Artikel 2 Absatz 3 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9.November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "3. In Wohngebäuden, mit Ausnahme jener des sozialen Wohnbaus, gilt diese Verordnung für das gesamte Gebäude nur im Falle einer Gesamtsanierung. Im Falle einer Teilsanierung einer einzelnen Baueinheit muss die Voraussetzung der Adaptierbarkeit gewährleistet sein."

Art. 2

1. Artikel 3 Absatz 1 Buchstabe f) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9.November 2009, Nr. 54, ist aufgehoben.

Art. 3

- 1. Artikel 4 Absatz 1 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "1. Für Eingriffe laut Landesgesetz vom 11. August 1997, Nr. 13, in geltender Fassung, welche die Änderung der Zweckbestimmung zur Nutzung durch die Allgemeinheit einer privaten, öffentlichen oder öffentlich zugänglichen privaten Liegenschaft oder eines Teiles davon mit sich bringen, gelten, sofern keine Bauarbeiten durchgeführt werden, die Vorschriften über die Adaptierbarkeit. Sind für die Änderung der Zweckbestimmung einer privaten oder der Öffentlichkeit öffentlichen, zugänglichen privaten Liegenschaft oder eines Teils davon Bauarbeiten vorgesehen, so muss die Baueinheit benutzbar gemacht werden."

Art. 4

- 1. Artikel 6 Absatz 1 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- Verordnung Gemäß dieser angepasste Gebäude, Bereiche, Einrichtungen und Beförderungsmittel, können an einer gut Anhang sichtbaren Stelle mit dem in abgebildeten Benutzbarkeitssymbol gekennzeichnet sein."

Art. 5

1. Artikel 7 Absätze 1 und 2 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9.November 2009, Nr.

Art. 1

- 1. Il comma 3 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "3. Negli edifici residenziali, esclusi quelli di edilizia residenziale sociale, il presente regolamento si applica all'intero edificio solo in caso di ristrutturazione totale. In caso di ristrutturazione parziale della singola unità immobiliare deve essere rispettato il requisito dell'adattabilità."

Art. 2

1. La lettera f) comma 1 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è abrogata.

Art. 3

- 1. Il comma 1 dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "1. Gli interventi, di cui alla legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, e successive modifiche, che comportano il cambio di destinazione d'uso, senza l'effettuazione di lavori edili, di un immobile pubblico, privato o privato aperto al pubblico, o di parte di esso, destinato a un utilizzo di carattere collettivo, devono rispettare le prescrizioni previste per l'adattabilità. Se per il cambio di destinazione d'uso di un immobile pubblico, privato, o privato aperto al pubblico, o di parte di esso, è prevista l'effettuazione di lavori edili, l'unità immobiliare deve essere resa accessibile."

Art. 4

- 1. Il comma 1 dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "1. Gli edifici, gli spazi, le strutture, i mezzi di trasporto, adeguati secondo le prescrizioni del presente regolamento, possono avere affisso, in posizione agevolmente visibile, il contrassegno di accessibilità secondo il modello di cui all'allegato A."

Art. 5

1. I commi 1 e 2 dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n.

54, erhält folgende Fassung:

- "1. Aus den technischen Unterlagen müssen die geplanten Lösungen und technischen Maßnahmen zur Einhaltung der Vorschriften dieser Verordnung in Bezug auf die Benutzbarkeit und die Adaptierbarkeit hervorgehen.
- 2. Liegt die Benutzbarkeit vor, müssen aus den Unterlagen einschlägigen die von den Rechtsvorschriften betroffenen Baueinheiten und -teile samt dem Nachweis ihrer hervorgehen. Vorschriftsmäßigkeit Die Adaptierbarkeit von Baueinheiten und -teilen ist durch entsprechende Unterlagen nachzuweisen, aus denen die Elemente ersichtlich sind, die zu ersetzen oder einzubauen sind."

Art. 6

- 1. Artikel 8 Absatz 3 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "3. Die Abweichungen laut Absatz 2 werden von der für die Ausstellung der Baukonzession oder Konformitätserklärung der urbanistischen zuständigen Dienststelle nach Einholen eines bindenden Gutachtens der Landesabteilung Soziales gewährt. Für Arbeiten Landesinteresse wird das genannte Gutachten vom technischen Landesbeirat ausgestellt, ergänzt um den Direktor bzw. die Direktorin der Landesabteilung Soziales oder eine von ihm oder ihr bevollmächtigte Person."

Art. 7

- 1. Artikel 9 Absätze 1 und 2 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "1. Die öffentlichen Gebäude müssen für die Allgemeinheit in ihrer gesamten Ausdehnung selbständig benutzbar sein, wobei Ermüdungsquellen und Unannehmlichkeiten zu verhindern sind. Die Benutzbarkeit muss durch gemeinsame Wege gewährleistet sein. Jedes öffentliche Gebäude mit zwei oder mehreren Geschossen muss mit einem Aufzug versehen sein, es sei denn, jedes Geschoss hat eine unabhängige Nutzung und die Benutzbarkeit laut Art. 3 ist für jedes unabhängige Geschoss gewährleistet
- 2. Jedes Geschoss der öffentlichen Gebäude, in dem mindestens eine Sanitärgruppe untergebracht ist, muss über eine Sanitäranlage laut Artikel 44 für Personen mit Behinderungen verfügen, deren Zugang außerhalb der anderen Sanitäranlagen liegt. In wichtigen Gebäuden mit beträchtlichem

54, sono così sostituiti:

- "1. Gli elaborati tecnici devono evidenziare le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, relative ai requisiti di accessibilità e adattabilità.
- 2. In caso di accessibilità gli elaborati devono evidenziare unità ambientali e componenti soggetti a prescrizioni normative ed il rispetto delle stesse. L'adattabilità di unità ambientali e componenti deve essere dimostrata attraverso appositi elaborati contenenti indicazioni delle parti da sostituire e delle eventuali parti da integrare."

Art. 6

- 1. Il comma 3 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "3. Le deroghe di cui al comma 2 sono concesse dall'organo competente al rilascio della concessione edilizia della conformità 0 urbanistica, previo parere vincolante della Ripartizione provinciale Politiche sociali. Per le opere di interesse provinciale detto parere è rilasciato dal Comitato tecnico provinciale, integrato dal direttore o dalla direttrice della Ripartizione provinciale Politiche sociali o da una persona da questi delegata."

- 1. I commi 1 e 2 dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, sono così sostituiti:
- "1. Gli edifici pubblici, devono essere accessibili a chiunque nella loro totalità, in modo autonomo, evitando fonti di affaticamento e disagi. L'accessibilità deve avvenire per percorrenze comuni. Ogni edificio pubblico con due o più livelli deve essere dotato di ascensore a meno che ciascun livello non sia destinato a uso indipendente e a tutti i livelli sia garantita l'accessibilità ai sensi dell'art. 3.
- 2. Ogni livello degli edifici pubblici che presenti almeno un gruppo di servizi igienici, deve prevedere per le persone disabili un servizio igienico di cui all'articolo 44, dotato di accesso esterno rispetto al locale destinato agli altri servizi igienici. Negli edifici importanti e con

- 4 -

Besucheraufkommen ist die Möglichkeit in Betracht zu ziehen, nach Geschlechtern getrennte Sanitäreinrichtungen bereitzustellen. Eine den Personen mit Behinderungen vorbehaltene Sanitäranlage ist nur bei einer stufenlosen, höchstens 60 m langen horizontalen Verbindung zulässig."

notevole afflusso di pubblico va valutata l'opportunità di realizzare servizi igienici distinti per uomini e donne. È consentita la realizzazione di un servizio igienico per persone disabili se, per accedervi, l'utente deve percorrere una distanza non superiore a 60 m orizzontali."

Art. 8

- 1. Nach Artikel 9 Absatz 4 des Dekrets del Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, wird folgender Absatz 5 eingefügt:
- "5. In den Kinderhorten und Kindertagesstätten ist der Absatz 3 laut diesem Artikel anzuwenden."

Art. 9

- 1. Im italienischen Wortlaut erhält die Überschrift von Artikel 10 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, folgende Fassung: "Edifici residenziali e di edilizia residenziale sociale".
- 2. Artikel 10 Absätze 2 und 3 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- ..2. Wohnbauten mit mehr als drei Wohneinheiten und mehr als drei Ebenen außer Boden ist der Einbau einer Aufzugsanlage Pflicht; dieser muss alle Ebenen bedienen und die Benutzbarkeit des gesamten Gebäudes gewährleisten. Als Ebenen außer Boden gelten eventuelle Laubengänge Halbgeschosse sowie die Fälle, in denen sich der Zugang zur obersten Wohneinheit über der dritten Ebene befindet. Im Fall von Einfamilienhäusern, Mehrfamilienhäusern ohne gemeinsame Flächen und Reihenhäusern ist, unabhängig von der der Ebenen, der Einbau Anzahl Aufzugsanlage nicht Pflicht. Für diese Kategorie von Wohngebäuden muss die Adaptierbarkeit gewährleistet sein. Im Fall der Renovierung oder Aufstockung Dachgeschosses des eines Wohnhauses ist eine Aufzugsanlage nicht notwendig, vorausgesetzt, die Eingriffe betreffen nicht das gesamte Gebäude. Bei neuen Wohngebäuden mit mehr als drei Ebenen außer Boden muss der Aufzug auf der Zugangsebene anhalten, und nicht auf einem Treppenabsatz.
- 3. Auf gemeinschaftlichen Außenflächen der Wohnbauten und der Gebäude des sozialen Wohnbaus muss mindestens ein Weg vorhanden sein, der für Personen mit eingeschränkten oder fehlenden Bewegungs- oder Sinnesfähigkeiten begeh- oder befahrbar ist. Im Fall von

Art. 8

- 1. Dopo il comma 4 dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è inserito il seguente comma 5:
- "5. Negli asili nido e nelle microstrutture per la prima infanzia si applica il comma 3 del presente articolo."

- 1. Nel testo in lingua italiana la rubrica dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituita: "Edifici residenziali e di edilizia residenziale sociale".
- 2. I commi 2 e 3 dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, sono così sostituiti:
- "2. Negli edifici residenziali con più di tre unità immobiliari e con più di tre livelli fuori terra, è obbligatoria l'installazione di un ascensore che serva tutti i livelli dell'edificio e ne garantisca la piena accessibilità. Per il calcolo dei livelli fuori terra vanno considerati anche eventuali livelli porticati e piani mezzanini e i casi in cui l'accesso alla più alta unità immobiliare sia posto oltre il terzo livello. Non è obbligatoria l'installazione di un ascensore in caso di edifici unifamiliari, plurifamiliari privi di parti comuni, e case a schiera, indipendentemente dal numero di livelli. Per queste categorie di edifici residenziali deve essere garantito il requisito dell'adattabilità. In caso di ristrutturazione del sottotetto o di sopraelevazione di un edificio residenziale non vi è l'obbligo di installazione di un ascensore se gli interventi non interessano l'intero edificio. In caso di nuova costruzione di edifici residenziali con più di tre livelli fuori terra, la fermata dell'ascensore deve avvenire al piano e non sui pianerottoli intermedi.
- 3. Gli spazi comuni esterni di pertinenza degli edifici residenziali e residenziali sociali devono essere dotati di almeno un percorso atto a garantire la mobilità a persone con ridotte o impedite capacità motorie o sensoriali. Le case unifamiliari, plurifamiliari prive di parti comuni, le

Einfamilienhäusern, Mehrfamilienhäusern ohne Gemeinschaftsbereiche, Reihenhäusern und Gebäuden mit weniger als vier Baueinheiten muss der Zugang adaptierbar sein."

- 3. Artikel 10 Absatz 4 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, ist aufgehoben.
- 4. Artikel 10 Absatz 5 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9.November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "5. Alle Baueinheiten laut Absatz 2 müssen die Voraussetzung der Adaptierbarkeit in ihrer Gesamtheit erfüllen."

Art. 10

1. Artikel 11 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:

"Art. 11

Öffentlich zugängliche Privatgebäude

- 1. In öffentlich zugänglichen Privatgebäuden, die den Maßnahmen laut Artikel 2 Absatz 1 unterliegen, ausgenommen in jenen, für die eine spezifische Bereichsregelung besteht, ist die Benutzbarkeit auch für Personen mit eingeschränkten oder fehlenden Bewegungs- oder Sinnesfähigkeiten zu gewährleisten. Alle Ebenen, auf denen Tätigkeiten für die Öffentlichkeit ausgeübt werden, müssen in ihrer Gesamtheit benutzbar sein.
- 2. Ist die der Öffentlichkeit zur Verfügung stehende Fläche größer als 200 m², so muss eine Sanitäranlage laut Artikel 44 vorgesehen sein. Bei Erweiterung der der Öffentlichkeit zur Verfügung stehenden Fläche ist nur dann eine öffentliche Sanitäranlage laut Artikel 44 vorzusehen, wenn die Erweiterungsfläche größer als 200 m² ist.
- 3. In den einzelnen Räumen müssen angemessene Bewegungsflächen vorhanden sein.
- 4. Der Nachweis für die Adaptierbarkeit muss nur beim Wechsel der Geschäftsführung erbracht werden."

Art. 11

- 1. Artikel 12 Absatz 1 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2019, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "1. In den Beherbergungsbetrieben müssen alle Gemeinschaftsbereiche und Einrichtungen auch

case a schiera e gli edifici con meno di quattro unità immobiliari devono avere l'accesso adattabile."

- 3. Il comma 4 dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è abrogato.
- 4. Il comma 5 dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "5. Ogni unità immobiliare di cui al comma 2 deve soddisfare il requisito dell'adattabilità in tutte le sue parti."

Art. 10

1. L'articolo 11 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:

"Art. 11

Edifici privati aperti al pubblico

- 1. Gli edifici privati aperti al pubblico, soggetti agli interventi di cui all'articolo 2, comma 1, ad eccezione di quelli per i quali esiste una disciplina di settore specifica, devono garantire l'accessibilità anche a persone con ridotte o impedite capacità motorie o sensoriali. Tutti i livelli che compongono l'attività aperta al pubblico devono essere accessibili nella loro totalità.
- 2. Va predisposto un servizio igienico con le caratteristiche di cui all'articolo 44, se la superficie a disposizione del pubblico è superiore ai 200 m². In caso di ampliamento della superficie a disposizione del pubblico, il servizio igienico aperto al pubblico di cui all'articolo 44, è da prevedersi solo se la superficie dell'ampliamento stesso è superiore ai 200 m².
- 3. Nei singoli ambienti devono essere garantiti idonei spazi di manovra.
- 4. Il requisito dell'adattabilità deve essere rispettato solo per il cambio di gestione."

- 1. Il comma 1 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "1. Nelle strutture ricettive tutte le parti e i servizi comuni devono essere accessibili, anche tramite

durch Vertikalverbindungen benutzbar sein. Unter gemeinschaftlichen Bereichen und Einrichtungen versteht man:

- a) die Außenflächen des Gebäudes wie Gärten, Schwimmbecken, Erholungsflächen einschließlich solcher für Kinder und Parkplätze,
- b) die Sanitäranlagen laut Artikel 44 in den Gemeinschaftsbereichen.
- c) den Ess- oder Frühstücksraum, die Stube und ähnliche Räume, die den Hausgästen vorbehalten sind.
- d) die den Hausgästen vorbehaltene Bar,
- e) den Lese-, Fernseh- und Spielraum oder Ähnliches,
- f) die Fitnessräume, die Sauna, das Hallenbad, das Solarium und Ähnliches; Duschen und Umkleideräume müssen, falls vorhanden, den in den Artikeln 45 und 46 genannten Merkmalen entsprechen."
- 2. Artikel 12 Absatz 6 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "6. Bei Erweiterung eines Beherbergungsbetriebes müssen sämtliche erweiterten Gebäudebereiche für sämtliche Personen benutzbar sein. Bei der Berechnung der Bettenanzahl wird nur die Bettenanzahl des Teils in Betracht gezogen, der Gegenstand des Eingriffs ist, und nicht die gesamte Bettenanzahl des Beherbergungsbetriebes."
- 3. Artikel 12 Absatz 8 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2019, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "8. Beherbergungsbetriebe mit bis zu sechs Gästezimmern mit insgesamt höchstens zwölf Betten oder maximal vier Ferienwohnungen mit insgesamt höchstens zwölf Betten unterliegen nicht den Vorschriften dieser Verordnung. Bei Beherbergungsbetrieben sowohl mit Gästezimmern als auch mit Ferienwohnungen wird die Gesamtbettenanzahl des Beherbergungsbetriebs gerechnet."

Art. 12

- 1. Artikel 13 Absätze 1 und 2 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "1. Die Außenflächen von Schank- und Speisebetrieben müssen bis zum Haupteingang oder einem gleichwertigen Eingang durch mindestens einen benutzbaren Weg benutzbar sein.

idonei meccanismi di collegamento verticale. Per parti e servizi comuni s'intendono:

- a) gli spazi esterni di pertinenza dell'edificio, quali giardini, piscine, spazi ricreativi, spazi ricreativi per bambini e parcheggi;
- b) i servizi igienici di cui all'articolo 44, di pertinenza degli spazi comuni;
- c) la sala ristorante o sala colazione, la 'stube' e similari, ad esclusivo uso degli ospiti;
- d) il bar ad esclusivo uso degli ospiti;
- e) la sala lettura, TV, gioco e similari;
- f) i locali fitness, la sauna, la piscina, il solarium e similari; ove presenti, docce e spogliatoi devono rispondere alle caratteristiche di cui agli articoli 45 e 46."
- 2. Il comma 6 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "6. In caso di ampliamento di una struttura ricettiva, tutte le parti oggetto dell'ampliamento devono essere accessibili a chiunque. Nel calcolo dei posti letto si considerano solo i posti letto oggetto dell'intervento e non il totale dei posti letto della struttura ricettiva."
- 3. Il comma 8 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "8. Non sono soggette alle disposizioni del presente regolamento le strutture ricettive con disponibilità fino a sei stanze per ospiti con un massimo di dodici posti letto complessivi o fino a quattro appartamenti per ferie con una ricezione massima di dodici posti letto. Nel caso in cui la struttura ricettiva disponga sia di stanze per ospiti che di appartamenti per ferie, si calcolano i posti letto totali della struttura ricettiva."

- 1. I commi 1 e 2 dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, sono così sostituiti:
- "1. Gli spazi esterni di pertinenza degli esercizi di somministrazione di pasti e bevande devono essere accessibili fino all'ingresso principale o a un ingresso equivalente tramite almeno un percorso accessibile.

2. Schankund Speisebetriebe müssen mindestens eine Sanitäranlage laut Artikel 44 aufweisen, unabhängig von der Fläche, die der Öffentlichkeit zur Verfügung steht. Schankbetriebe müssen mindestens eine Sanitäranlage laut Artikel 44 aufweisen, sofern die der Öffentlichkeit zur Verfügung stehende Fläche nicht weniger als 50 m² beträgt. Zur Berechnung dieser Fläche werden die Flächen aller Räume, die der Öffentlichkeit zur Verfügung stehen. einschließlich Sanitäranlagen herangezogen und 10 Prozent für Flächen abgezogen, die nicht der Öffentlichkeit zur Verfügung stehen, wie der vordere und hintere Thekenbereich. In die Berechnung werden die Außenbereiche des **Betriebs** wie Garten, Wintergarten und Ähnliches nicht miteinbezogen. die jedoch benutzbar sein müssen."

2. Gli esercizi di somministrazione di pasti e bevande, indipendentemente dalla superficie a disposizione del pubblico, devono essere dotati servizio igienico con almeno un caratteristiche di cui all'articolo 44. Gli esercizi di somministrazione di bevande devono essere dotati di almeno un servizio igienico di cui all'articolo 44 nel caso in cui la superficie a disposizione del pubblico non sia inferiore a 50 m². Per il calcolo della superficie va considerata l'intera superficie dei locali a disposizione del pubblico, compresi i servizi igienici, da cui va detratta una percentuale pari al 10 per cento per la parte di superficie non a disposizione del pubblico, come l'area bancone di servizio e retrobanco. Nel computo metrico non sono considerati gli spazi esterni dell'esercizio quali giardini, Wintergarten e similari, che tuttavia devono risultare accessibili."

Art. 13

- 1. Artikel 14 Absatz 4 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "4. In öffentlichen Veranstaltungsstätten müssen mindestens sieben Prozent der Besucherplätze Personen mit Behinderungen vorbehalten sein; für diese Plätze müssen dieselben Sichtverhältnisse gewährleistet sein wie für die restlichen Publikumsplätze. Vier Prozent der Besucherplätze Personen mit Behinderungen müssen für Rollstuhlplätze mit entsprechendem Bewegungsraum sein, und drei Prozent Plätze für Personen mit sonstigen Behinderungen. Die Plätze müssen folgende Merkmale aufweisen:
- a) sie müssen sich in der Nähe etwaiger Fluchtwege oder Sicherheitszonen befinden und selbstständig sowie mühelos erreichbar sein,
- b) sie müssen über einen ebenen Weg oder über Rampen erreichbar sein beziehungsweise, bei Treppen, durch einen Aufzug oder andere Hebevorrichtungen,
- c) sie müssen auch für Rollstuhlfahrinnen und fahrer geeignete Mindestabmessungen haben, wobei die Zu- und Abfahrt von vorne oder von hinten durch eine ausreichende Bewegungsfläche gewährleistet sein muss."

Art. 14

1. Die Überschrift von Artikel 15 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung: "Sportanlagen".

Art. 13

- 1. Il comma 4 dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "4. Nei luoghi di pubblico spettacolo il sette per cento dei posti deve essere riservato a persone disabili; essi devono garantire le stesse condizioni di visibilità del resto della platea. Il quattro per cento dei posti riservati a persone disabili va destinato a spazio di ingombro e di manovra per sedie a ruote e il tre per cento a persone portatrici di altre disabilità. Tali posti devono avere le seguenti caratteristiche:
- a) essere ubicati in prossimità di eventuali vie di fuga o spazi calmi ed essere facilmente raggiungibili in modo autonomo;
- b) essere raggiungibili mediante un percorso continuo in piano o raccordato con rampe e, in presenza di scale, mediante ascensore o altri meccanismi di risalita:
- c) presentare dimensioni minime idonee anche a persone su sedia a ruote, prevedendo uno spazio libero anteriore o posteriore per garantire le manovre di entrata e di uscita."

Art. 14

1. La rubrica dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituita: "Impianti sportivi".

Art. 15

1. Nach Artikel 16 Absatz 2 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, wird folgender Absatz 2/bis eingefügt:

"2/bis. Falls ein neuer Arzt/eine neue Ärztin wegen Rücktritt oder niedergelegter Tätigkeit des Vorgängers/der Vorgängerin nachfolgt, ist die Benutzbarkeit der Arztpraxis innerhalb von drei Jahren ab Beginn der Tätigkeit des nachfolgenden Arztes/der nachfolgenden Ärztin zu gewährleisten. Die zeitlich befristete Abweichung muss von der zuständigen Dienststelle genehmigt werden. "

Art. 16

- 1. Im italienischen Wortlaut erhält die Überschrift von Artikel 18 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, folgende Fassung: "Autorimesse e posti auto di edifici pubblici, edifici privati aperti al pubblico e di edilizia residenziale sociale".
- 2. Artikel 18 Absätze 1 und 2 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "1. In Gebäuden des sozialen Wohnbaus müssen mindestens fünf Prozent aller Stellplätze oder Garagenstellplätze dem Abstellen von Fahrzeugen vorbehalten sein, die Personen mit Behinderungen dienen; in jedem Fall muss mindestens ein Platz vorhanden sein.
- 2. In öffentlichen und in öffentlich zugänglichen Garagen müssen mindestens ein Stellplatz und ein zusätzlicher Platz je 40 Stellplätze oder Bruchteil davon zum Abstellen von Fahrzeugen für Personen mit Behinderungen unentgeltlich zur Verfügung stehen. In Garagen mit bis zu 20 Stellplätzen genügt ein einziger Stellplatz für Personen mit Behinderungen. Für diese Stellplätze und die entsprechenden Fahrwege ist eine Mindesthöhe von 2,20 m vorzusehen."

Art. 17

- 1. Artikel 19 Absatz 1 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "1. Diese technischen Vorschriften betreffen die Fußgängerinnen und Fußgängern im Verkehrsnetz vorbehaltenen Flächen und Wege. Sie umfassen Gehsteige, Lauben, Straßenüberquerungen für Fußgängerinnen und Fußgänger, Unter- und Überführungen, Gehwege in Grünflächen und in Gärten sowie alle in Artikel 22 genannten Parkplätze, unabhängig von der Art der

Art. 15

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è inserito il seguente comma 2/bis:

"2/bis. In caso di subentro di nuovo medico per dimissioni o cessata attività del predecessore, l'accessibilità dello studio medico dovrà essere garantita entro tre anni dalla data d'inizio attività del medico subentrante. La deroga temporanea deve essere approvata dal Servizio competente in materia."

Art. 16

- 1. Nel testo in lingua italiana la rubrica dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituita: "Autorimesse e posti auto di edifici pubblici, edifici privati aperti al pubblico e di edilizia residenziale sociale".
- 2. I commi 1 e 2 dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, sono così sostituiti:
- "1. Negli edifici di edilizia residenziale sociale la percentuale di posti auto o di autorimesse riservati alla sosta di veicoli al servizio di persone disabili non deve essere inferiore al cinque per cento del numero complessivo di posti auto o autorimesse disponibili; in ogni caso deve essere garantita la disponibilità di almeno un posto.
- 2. Nelle autorimesse pubbliche o aperte al pubblico deve essere previsto almeno un posto auto più un ulteriore posto auto ogni 40 posti auto o frazione di 40, da riservarsi gratuitamente alla sosta di veicoli al servizio di persone disabili. Nelle autorimesse con capacità fino a 20 posti auto è sufficiente riservare un posto alla sosta di veicoli al servizio di persone disabili. Per i posti auto ad uso di persone con disabilità e i relativi percorsi deve essere prevista un'altezza minima di 2.20 m."

- 1. Il comma 1 dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "1. Le aree e i percorsi pedonali interessati dalle presenti prescrizioni tecniche sono quelli riservati ad uso dei pedoni all'interno della viabilità veicolare. Essi comprendono tutti i marciapiedi, i porticati, gli attraversamenti pedonali, i sottopassi e i sovrappassi, i percorsi pedonali in zone verdi e nei giardini e tutti i parcheggi di cui all'articolo 22, indipendentemente dalla tipologia di edifici

umliegenden Gebäude. Die Mindestbreite der Fußgängerflächen und –wege muss mindestens 1,50 m betragen."

che su di essi si affacciano. La larghezza minima delle aree e dei percorsi pedonali non deve essere inferiore a m. 1,50."

Art. 18

- 1. Artikel 20 Absatz 1 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "1. Höhenunterschiede können durch Rampen überwunden werden. Bei Neubauten darf die Neigung der Rampen höchstens fünf Prozent betragen beziehungsweise, falls technisch aus nachgewiesenen Gründen nicht möglich, acht Prozent. Bei Anpassungsarbeiten sind Neigungen von höchstens acht Prozent zulässig. Falls der Streckenverlauf an das Straßenniveau anbindet oder von einem Fahrweg unterbrochen wird, sind, bei einem maximalen Höhenunterschied von 15 cm, kurze Rampen mit einer Neigung von nicht mehr als 15 Prozent erlaubt."
- Im italienischen Wortlaut erhält Artikel 20 Absatz
 Buchstabe a) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, folgende Fassung:
- "a) 0,90 m in edifici privati o spazi di pertinenza di edifici residenziali e residenziali sociali."
- 3. Artikel 20 Absatz 6 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "6. Zudem ist ein Handlauf mit 40 bis 45 mm Durchmesser in einer von der Handlaufachse bis zum fertigen Boden gemessenen Höhe von 0,95 m bis 1,05 m anzubringen; dieser ist, wenn möglich, an den Enden um 0,30 m bis zum Mauer- bzw. Bodenanschluss weiterzuführen. In jedem Fall gelten uneingeschränkt die Vorschriften über die Mindesthöhe von Brüstungen oder Handläufen an Absturzkanten."

Art. 19

- Artikel 21 Absatz 2 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2019, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "2. Eventuelle Höhenunterschiede zwischen den Elementen des Bodenbelags müssen so gering sein, dass sie kein Hindernis für Rollstuhlfahrerinnen und -fahrer darstellen. In jedem Fall muss der maximal zulässige Höhenunterschied weniger als 2,5 cm betragen."

Art. 18

- 1. Il comma 1 dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "1. Il collegamento tra quote differenti può essere attuato con rampe. In caso di edifici di nuova edificazione la pendenza delle rampe non deve superare il cinque per cento e, nei casi di dimostrata impossibilità tecnica, l'otto per cento. In caso di adeguamento, sono ammesse pendenze non superiori all'otto per cento. Se il percorso si raccorda con il livello stradale o è interrotto da un passo carrabile, sono ammesse, per un dislivello massimo di 15 cm, brevi rampe di pendenza non superiore al 15 per cento."
- 2. Nel testo in lingua italiana la lettera a) del comma 3 dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituita:
- "a) 0,90 m in edifici privati o spazi di pertinenza di edifici residenziali e residenziali sociali:"
- 3. Il comma 6 dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "6. Si deve inoltre prevedere un corrimano del diametro da 40 a 45 mm posto a un'altezza compresa tra 0,95 m e 1,05 m, misurata dall'asse del corrimano al piano di calpestio. Il corrimano va prolungato, dove possibile, per 0,30 m nelle zone di accesso alla rampa, lungo il lato libero della rampa e raccordato con il muro o a pavimento. Devono essere comunque rispettate le altezze di sicurezza per parapetti o ringhiere verso il vuoto."

- 1. Il comma 2 dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "2. Eventuali differenze di livello tra gli elementi costituenti una pavimentazione devono essere contenute in maniera tale da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote. In ogni caso la differenza massima di dislivello consentita deve essere inferiore a 2,5 cm."

Art. 20

- 1. Artikel 22 Absatz 1 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "1. Auf Parkplätzen, die zu Gebäuden oder Einrichtungen gehören oder an Fußgängerzonen angrenzen, ist für Personen mit Behinderungen mindestens ein deutlich gekennzeichneter, vorzugsweise überdachter Stellplatz vorzusehen, und zwar in unmittelbarer Nähe der Gehwege und der Eingänge von Gebäuden oder Einrichtungen, damit Personen mit Behinderungen die Gehwege und Eingänge vom Fahrzeug aus möglichst mühelos erreichen können."

Art. 21

- 1. Artikel 33 Absatz 2 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "2. Damit die Zufahrten, die Parkplätze sowie die Einrichtungen und Dienste auf den Außenflächen vom Haupteingang des Gebäudes oder, im Fall der Betriebe laut den Artikeln 12 und 13, auch von einem gleichwertigen Eingang her, sofern die gleichwertige Strecke nicht länger als 100 m ist, mühelos erreichbar sind, muss mindestens ein Gehweg benutzbar sein, der vorzugsweise eben und möglichst einfach hinsichtlich der Hauptzugangsrichtungen verläuft."

Art. 22

- 1. Artikel 35 Absatz 3 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "3. Die Mindestbreite der Flure beträgt 1,50 m in öffentlich genutzten Gebäuden; in allen anderen Fällen beträgt die Mindestbreite 1,10 m. Im Inneren der Wohneinheiten darf eine Gangbreite von 1,00 m nicht unterschritten werden."

Art. 23

- 1. Artikel 36 Absätze 6 und 7 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "6. Innentreppen in Wohneinheiten, die ausschließlich zu einzelnen Baueinheiten gehören, müssen mindestens 0,90 m breit sein. Die Summe aus der doppelten Setzstufe und der Trittstufe muss zwischen 62 und 64 cm betragen, mit einer Trittstufe von mindestens 25 cm.

Art. 20

- 1. Il comma 1 dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "1. Nelle aree adibite a parcheggio, di pertinenza di edifici o strutture ovvero in aderenza ad aree pedonali, deve essere riservato alle persone disabili almeno un posto auto opportunamente segnalato, preferibilmente coperto e in aderenza ai percorsi pedonali, e situato nelle immediate vicinanze dell'accesso all'edificio o alla struttura, al fine di agevolare il trasferimento dei passeggeri disabili dall'autovettura ai percorsi pedonali e agli accessi stessi."

Art. 21

- 1. Il comma 2 dell'articolo 33 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "2. Per assicurare un collegamento agevole fra i percorsi veicolari, le aree di parcheggio, le attrezzature e i servizi posti all'esterno dell'edificio e l'accesso principale o un accesso equivalente in caso di strutture di cui agli articoli 12 e 13, sempreché la distanza non superi i 100 m, almeno un percorso pedonale accessibile deve presentare un andamento preferibilmente in piano e quanto più semplice possibile riguardo alle principali direttrici di accesso."

Art. 22

- 1. Il comma 3 dell'articolo 35 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "3. La larghezza dei corridoi non deve essere inferiore a 1,50 m negli edifici d'uso pubblico. In tutti gli altri casi, la larghezza minima è di 1,10 m. All'interno delle unità immobiliari residenziali la larghezza del corridoio non deve essere inferiore a 1,00 m."

- 1. I commi 6 e 7 dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, sono così sostituiti:
- "6. Le scale interne delle strutture residenziali, di pertinenza esclusiva delle singole unità immobiliari, devono avere una larghezza minima di 0,90 m. La somma tra il doppio dell'alzata e la pedata deve essere compresa tra 62 e 64 cm con pedata minima di 25 cm.

- 7. Die Treppenläufe laut Absatz 1 von über 6 m Breite sind zusätzlich mit einem mittigen Handlauf auszustatten."
- Nach Artikel 36 Absatz 7 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, wird folgender Absatz 8 hinzugefügt:
- "8. Treppen laut Absatz 1 mit mehr als vierzehn Auftritten müssen mit einem Zwischenpodest versehen sein."

Art. 24

- 1. Artikel 37 Absatz 2 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "2. Die Treppen laut Absatz 1 und laut Artikel 36 Absatz 1 müssen mit einem in einer Höhe von 0,95 bis 1,05 m montierten Handlauf versehen sein. Der Handlauf darf im Übergang von einem Treppenlauf zum nächsten nicht unterbrochen werden. Die Brüstungen entlang der Treppen müssen, einschließlich Handlauf, 1,00 m hoch sein; sie dürfen für eine Kugel mit 10 cm Durchmesser nicht durchdringbar sein."

Art. 25

- 1. Artikel 39 Absatz 3 Buchstabe b) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "b) lichte Breite mindestens 0,80 m,"
- 2. Nach Artikel 39 Absatz 3 Buchstabe c) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, wird folgender Buchstabe d) eingefügt:
- "d) die Tür muss sich an der Schmalseite des Aufzugs befinden."

Art. 26

- 1. Artikel 40 Absatz 5 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "5. In öffentlichen Gebäuden und in öffentlich zugänglichen Privatgebäuden betragen die Mindestmaße der Plattform für Rollstühle 0,80 x 1,20 m."

Art. 27

1. Artikel 41 Absatz 9 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:

- 7. Le rampe di scale di cui al comma 1 che superano i 6 m di larghezza devono essere dotate anche di corrimano centrale."
- 2. Dopo il comma 7 dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è inserito il seguente comma 8:
- "8. Le scale di cui al comma 1, con un numero di alzate superiore a quattordici, devono essere interrotte da un pianerottolo di sosta."

Art. 24

- 1. Il comma 2 dell'articolo 37 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "2. Le scale di cui al comma 1 e all'articolo 36, comma 1, devono essere dotate di corrimano posto a un'altezza compresa tra 0,95 e 1,05 m. Il corrimano deve essere senza soluzione di continuità nel passaggio tra una rampa di scale e la successiva. Il parapetto delle scale deve raggiungere, compreso il corrimano, un'altezza di 1,00 m ed essere inattraversabile da una sfera di 10 cm di diametro."

Art. 25

- 1. La lettera b) del comma 3 dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituita:
- "b) porta con luce netta minima di 0,80 m,"
- 2. Dopo la lettera c) del comma 3 dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è aggiunta la seguente lettera d):
- "d) la porta dev'essere posizionata sul lato corto dell'ascensore."

Art. 26

- 1. Il comma 5 dell'articolo 40 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "5. Negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico le dimensioni minime della pedana per il trasporto di persone su sedia a ruote, è di 0,80x1,20 m."

Art. 27

1. Il comma 9 dell'articolo 41 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito: "9. Die Plattform muss mindestens 0,80 x 1,20 m messen. Die lichte Türbreite muss mindestens 80 cm betragen und sich an der Schmalseite der Plattform befinden."

"9. La piattaforma deve avere dimensioni minime pari a 0,80 x 1,20 m. La porta deve avere dimensioni di luce netta pari a 80 cm ed essere posizionata sul lato corto della piattaforma."

Art. 28

- 1. Artikel 44 Absatz 1 Buchstabe b) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "b) die Zugangstüren müssen immer nach außen aufschlagen; es wird die Verwendung von Schiebetüren empfohlen."
- 2. Artikel 44 Absatz 1 Buchstabe d) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "d) die Achse der Toilettenschüssel muss auf der nicht anfahrbaren Seite einen Mindestabstand von der Seitenwand von 40 cm haben; die Vorderkante der Toilettenschüssel muss 0,75-0,80 m von der Hinterwand entfernt sein; die Sitzhöhe der Toilettenschüssel wie auch jene der anderen Sanitärobjekte muss 44-46 cm betragen und kann auch mit einer klappbaren Toilettensitzerhöhung erreicht werden,"

Art. 29

- 1. Artikel 46 Absatz 1 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "1. In jeder Umkleidegruppe muss mindestens ein Bereich vorgesehen sein, der von Personen mit Behinderungen genutzt werden kann. In Umkleideräumen, die auch für Menschen mit Behinderungen benutzbar sind, muss eine Wendefläche mit einem Mindestdurchmesser von 1,50 m vorhanden sein; der Raum ist wenigstens entlang einer Seite mit einer mindestens 1,20 m langen Bank auszustatten. Die Tür muss nach außen aufschlagen; es wird die Verwendung von Schiebetüren empfohlen."

Art. 30

- 1. Im deutschen Wortlaut erhält Artikel 47 Absatz 3 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, folgende Fassung:
- "3. In öffentlichen Gebäuden sind die verschiedenen Wege so zu gestalten, dass sie auch von Personen mit eingeschränkten Sinnesfähigkeiten deutlich wahrgenommen werden können. Dabei sind geeignete Materialien mit unterschiedlichen farblichen, akustischen und

Art. 28

- 1. La lettera b) del comma 1 dell'articolo 44 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituita:
- "b) le porte di accesso devono essere sempre apribili verso l'esterno; è consigliabile l'uso di porte scorrevoli;"
- 2. La lettera d) del comma 1 dell'articolo 44 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituita:
- "d) l'asse della tazza WC deve essere prevista a una distanza di almeno 40 cm dalla parete laterale; il bordo anteriore della tazza WC deve essere posizionato a 0,75-0,80 m dalla parete posteriore e il suo piano di seduta, come quello degli altri apparecchi sanitari, deve trovarsi a 44-46 cm dal pavimento, considerato anche l'eventuale rialzo ribaltabile;"

Art. 29

- 1. Il comma 1 dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "1. In ogni gruppo di spogliatoi deve essere prevista almeno una parte utilizzabile da persone disabili. Lo spogliatoio utilizzabile anche da parte di persone disabili deve disporre di uno spazio di rotazione di 1,50 m ed essere dotato di una panca di lunghezza non inferiore a 1,20 m, posta almeno lungo un lato del locale. La porta deve essere apribile verso l'esterno; è comunque consigliabile l'uso di porte scorrevoli."

- 1. Nel testo in lingua tedesca il comma 3 dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituito:
- "3. In öffentlichen Gebäuden sind die verschiedenen Wege so zu gestalten, dass sie auch von Personen mit eingeschränkten Sinnesfähigkeiten deutlich wahrgenommen werden können. Dabei sind geeignete Materialien mit unterschiedlichen farblichen, akustischen und

- 13 -

Eigenschaften In taktilen verwenden. 711 Beherbergungsbetrieben die ist deutliche Erkennbarkeit der Wege bis zur Rezeption zu in Schulgebäuden gewährleisten, bis Sekretariat und in öffentlichen Gebäuden mit einem Auskunftsschalter bis zu diesem. Wo dies nicht möglich ist, muss die Erkennbarkeit bis zu einer leicht erreichbaren Rufstelle gewährleistet sein."

taktilen Eigenschaften zu verwenden. In Beherbergungsbetrieben ist die deutliche Erkennbarkeit der Wege bis zur Rezeption zu gewährleisten, in Schulgebäuden bis zum Sekretariat und in öffentlichen Gebäuden mit einem Auskunftsschalter bis zu diesem. Wo dies nicht möglich ist, muss die Erkennbarkeit bis zu einer leicht erreichbaren Rufstelle gewährleistet sein."

Art. 31

- 1. Der Vorspann von Artikel 48 Absatz 1 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, erhält folgende Fassung:
- "1. Die Türen in öffentlichen Gebäuden, öffentlich zugänglichen Privatgebäuden und in Gebäuden des sozialen Wohnbaus müssen auch von Personen mit eingeschränkten oder fehlenden Bewegungs- oder Sinnesfähigkeiten mühelos bedient werden können. Sie müssen daher folgende Merkmale aufweisen:"
- 2. Im deutschen Wortlaut erhält Artikel 48 Absatz 1 Buchstabe b) des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, folgende Fassung:
- "b) die Eingangstüren zu Gebäuden und Wohneinheiten müssen eine lichte Mindestbreite von 0.90 m haben".

Art. 31

- 1. L'alinea del comma 1 dell'articolo 48 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituita:
- "1. Negli edifici pubblici, privati aperti al pubblico e di edilizia residenziale sociale le porte devono essere facilmente manovrabili anche da parte di persone con ridotte o impedite capacità motorie e sensoriali. Esse devono corrispondere ai seguenti requisiti:"
- 2. Nel testo in lingua italiana la lettera b) del comma 1 dell'articolo 48 del decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2009, n. 54, è così sostituita:
- "b) die Eingangstüren zu Gebäuden und Wohneinheiten müssen eine lichte Mindestbreite von 0.90 m haben".

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare.

Bozen, den 6. Dezember 2017

Bolzano, 6 dicembre 2017

DER LANDESHAUPTMANN

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Arno Kompatscher

ANMERKUNGEN

Hinweis

Die hiermit veröffentlichten Anmerkungen sind im Sinne von Artikel 29 Absätze 1 und 2 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, zu dem einzigen Zweck abgefasst worden, das Verständnis der Rechtsvorschriften, welche abgeändert wurden oder auf welche sich der Verweis bezieht, zu erleichtern. Gültigkeit und Wirksamkeit der hier angeführten Rechtsvorschriften bleiben unverändert

NOTE

Avvertenza

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'articolo 29, commi 1 e 2, della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificata o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Anmerkungen zum Artikel 1:

Das Dekret des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, beinhaltet die Verordnung über die Beseitigung und Überwindung architektonischen von Hindernissen

Der Text von Artikel 2 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54. lautet wie folgt:

Art. 2 (Anwendungsbereich)

- 1) Diese Verordnung gilt für den Neubau, für die Umgestaltung von funktionellen Einheiten sowie für die Erweiterung und Änderung der Zweckbestimmung folgender öffentlicher wie privater Gebäude, Einrichtungen und Flächen:
- a) Wohnbauten und Gebäude des sozialen Wohnbaus.
- b) öffentliche und öffentlich genutzte sowie öffentlich zugängliche private Gebäude und Einrichtungen,
- c) Beherbergungsbetriebe sowie Gebäude und Räume für Betriebe der Sektoren Industrie, Landwirtschaft, Handwerk, Handel und Dienstleistungen, beschränkt auf die öffentlich zugänglichen Bereiche,
- d) Gesundheitseinrichtungen,
- e) ausgestattete Einrichtungen und Flächen, welche für öffentliche Veranstaltungen bestimmt sind, auf privatem oder öffentlichem Grund, begrenzt auf den Standort der Veranstaltung,
- f) Fußgängerflächen und -wege in im Sinne der Straßenverkehrsordnung abgegrenzten Wohngebieten, ein-schließlich der Parkplätze,
- g) neue Beförderungsmittel im öffentlichen Personenverkehr: Luft-, Straßen- und Schienenfahrzeuge sowie Seilbahnanlagen,

Note all'articolo 1:

Il decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, contiene il Regolamento sull'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche

Il testo dell'art. 2 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il sequente:

Art. 2 (Campo di applicazione)

- (1) Il presente regolamento si applica alle nuove costruzioni, alle ristrutturazioni di interi blocchi funzionali, agli ampliamenti ed ai cambi di destinazione d'uso dei seguenti edifici, strutture e luoghi sia pubblici che privati:
- a) edifici di edilizia residenziale e di edilizia sociale:
- b) edifici e strutture pubbliche e di uso pubblico, nonché privati aperti al pubblico;
- c) esercizi di ospitalità, edifici e locali destinati ad attività produttive di carattere industriale, agricolo, artigianale, ad attività commerciali e del settore terziario limitatamente alle parti aperte al pubblico;
- d) strutture sanitarie;
- e) strutture e aree attrezzate destinate ad eventi pubblici, su proprietà privata o pubblica, limitatamente alla zona interessata dall'evento;
- f) aree e percorsi pedonali nei centri abitati delimitati ai sensi del codice della strada, compresi i parcheggi;
- g) nuovi mezzi di trasporto pubblico di persone: aerei, su gomma, su rotaie e a fune;

- h) ortsfeste Einrichtungen und Anlagen für den öffentlichen Personenverkehr,
- i) Innenräume und Einrichtungen in öffentlichen Gebäuden oder öffentlich zugänglichen Privatgebäuden,
- (2) Diese Verordnung gilt nicht für ordentliche Instandhaltungsarbeiten. Bei geringfügigen Arbeiten sind alle Maßnahmen zur Verbesserung der Nutzbarkeit der betroffenen Räume oder Bereiche zu treffen; auf alle Fälle ist, beschränkt auf die jeweils geplante Arbeit, zu gewährleisten, dass Zugang und Nutzung mühelos sind.
- (3) In Wohngebäuden, mit Ausnahme jener des sozialen Wohnbaus, gilt diese Verordnung für das gesamte Gebäude nur im Falle einer Gesamtsanierung. Im Falle einer Teilsanierung einer einzelnen Baueinheit muss die Voraussetzung der Adaptierbarkeit gewährleistet sein.
- (4) Diese Verordnung gilt nicht für Technikräume, zu denen nur Fachpersonal Zugang hat.
- (5) Diese Verordnung gilt nicht für jene Teile der als Kasernen oder für einen ähnlichen Zweck genutzten Anlagen und Räume, deren öffentliche Benützung ausdrücklich ausgeschlossen ist.

Anmerkungen zum Artikel 2:

Der Text von Artikel 3 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 3 (Begriffsbestimmungen)

- (1) Für die Zwecke dieser Verordnung versteht man unter:
- a) "sozialem Wohnbau" die vom Wohnbauinstitut und den Gemeinden errichteten Wohnbauten.
- b) "architektonischen Hindernissen" alle Hindernisse, welche die selbständige und sichere Benützung von Bereichen, Gebäuden, Einrichtungen und Ausstattungen einschränken oder verhindern,
- c) "Benutzbarkeit" die Möglichkeit, Bereiche, Einrichtungen, Gebäude und Ausstattungen selbständig, einfach und sicher bzw. mühe- und gefahrlos benützen zu können
- d) "Benutzbarkeit städtischer Außenanlagen" die Möglichkeit für die Allgemeinheit, problemlos und sicher Verkehrsflächen, Verkehrsmittel und öffentliche Flächen benützen zu können
- e) "Benutzbarkeit der Bauten" die Möglichkeit für die Allgemeinheit, problemlos und sicher

- h) strutture e impianti fissi connessi all'esercizio dei trasporti pubblici di persone;
- i) spazi interni e arredi di edifici pubblici o privati aperti al pubblico;
- (2) Il presente regolamento non si applica agli interventi di manutenzione ordinaria. Nel caso di interventi limitati devono essere apportati tutti gli accorgimenti che migliorano la fruibilità dei locali o degli spazi oggetto di intervento e, in ogni caso, va garantito l'agevole accesso ed utilizzo, limitatamente allo specifico intervento progettato.
- (3) Negli edifici residenziali, esclusi quelli di edilizia residenziale sociale, il presente regolamento si applica all'intero edificio solo in caso di ristrutturazione totale. In caso di ristrutturazione parziale della singola unità immobiliare deve essere rispettato il requisito dell'adattabilità.
- (4) I locali tecnici il cui accesso è consentito solo a personale specializzato non sono soggetti all'applicazione del presente regolamento.
- (5) Il regolamento non si applica alle strutture e ai locali destinati ad uso caserma o similari limitatamente alle parti ove sia espressamente escluso l'utilizzo da parte del pubblico

Note all'articolo 2:

Il testo dell'art. 3 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 3 (Definizioni)

- (1) Ai fini del presente regolamento si intende per:
- a) "edilizia sociale": gli edifici residenziali realizzati dall'IPES e dai comuni
- b) "barriera architettonica": qualsiasi ostacolo che limita o impedisce l'uso in sicurezza e in modo autonomo di spazi, edifici, strutture e attrezzature
- c) "accessibilità": la possibilità di fruire in modo autonomo, agevole e sicuro di spazi, strutture, edifici ed attrezzature, evitando fonti di affaticamento, disagio e rischio
- d) "accessibilità urbana": la fruibilità, agevole e sicura per qualsiasi persona, della viabilità e mobilità urbana e degli spazi comuni cittadini;
- e) "accessibilità costruttiva": la agevole e sicura fruibilità per qualsiasi persona degli spazi costruiti, sia pubblici che privati;

öffentliche wie private Bauwerke benützen zu können,

f) aufgehoben

g) "Adaptierbarkeit" die Möglichkeit, bestehende Bauwerke durch Arbeiten benutzbar zu machen, die sich weder auf die Gebäudestruktur noch auf die gemeinsamen Gebäudeteile und Anlagen auswirken.

f) abrogato;

g) "adattabilità": la possibilità di modificare lo spazio costruito, rendendolo accessibile, mediante lavori che non modifichino né la struttura né gli impianti comuni dell'edificio.

:

Anmerkungen zum Artikel 3:

Der Text von Artikel 4 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 4 (Änderung der Zweckbestimmung)

- (1) Für Eingriffe laut Landesgesetz vom 11. August 1997, Nr. 13, in geltender Fassung, welche die Änderung der Zweckbestimmung zur Nutzung durch die Allgemeinheit einer privaten, öffentlichen oder öffentlich zugänglichen privaten Liegenschaft oder eines Teiles davon mit sich bringen, gelten, sofern keine Bauarbeiten durchgeführt werden die Vorschriften über die Adaptierbarkeit. Sind für die Änderung der Zweckbestimmung einer öffentlichen, privaten oder der Öffentlichkeit zugänglichen privaten Liegenschaft oder eines Teils davon Bauarbeiten vorgesehen, so muss die Baueinheit benutzbar gemacht werden.
- (2) Bei Ausstellung von Baukonzessionen sowie von Bewohn- oder Benutzbarkeitserklärungen ist die Einhaltung der Vorschriften laut Absatz 1 zu überprüfen.

Note all'articolo 3:

Il testo dell'art. 4 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 4 (Cambio di destinazione d'uso)

- (1) Gli interventi, di cui alla legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, e successive modifiche, che comportano il cambio di destinazione d'uso, senza l'effettuazione di lavori edili, di un immobile pubblico, privato o privato aperto al pubblico, o di par-te di esso, destinato a un utilizzo di carattere collettivo, devono rispettare le prescrizioni previste per l'adattabilità. Se per il cambio di destinazione d'uso di un immobile pubblico, privato, o privato aperto al pubblico, o di parte di esso, è prevista l'effettuazione di lavori edili, l'unità immobiliare deve essere resa accessibile.
- (2) In sede di rilascio di concessione edilizia, abitabilità e agibilità, deve essere verificato il rispetto dei requisiti di cui al comma 1.

Anmerkungen zum Artikel 4:

Der Text von Artikel 6 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 6 (Benutzbarkeitssymbol)

- (1) Gemäß dieser Verordnung angepasste Gebäude, Bereiche, Einrichtungen und Beförderungsmittel, können an einer gut sichtbaren Stelle mit dem in Anhang A abgebildeten Benutzbarkeitssymbol gekennzeichnet sein.
- (2) Das Benutzbarkeitssymbol wird von der Landesabteilung Familie und Sozialwesen nach Überprüfung der Einhaltung der Vorschriften dieser Verordnung ausgestellt

Note all'articolo 4:

Il testo dell'art. 6 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 6 (Simbolo di accessibilità)

- (1) Gli edifici, gli spazi, le strutture, i mezzi di trasporto, adeguati secondo le prescrizioni del presente regolamento, possono avere affisso, in posizione agevolmente visibile, il contrassegno di accessibilità secondo il modello di cui all'allegato A.
- (2) Il contrassegno di accessibilità è rilasciato dalla Ripartizione provinciale Famiglia e politiche sociali previa verifica del rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento

Anmerkungen zum Artikel 5:

Der Text von Artikel 7 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt

Art. 7 (Technische Unterlagen)

- (1) Aus den technischen Unterlagen müssen die geplanten Lösungen und technischen Maßnahmen zur Einhaltung der Vorschriften Bezug dieser Verordnung in auf die Benutzbarkeit und die Adaptierbarkeit hervorgehen.
- (2) Liegt die Benutzbarkeit vor, müssen aus den den Unterlagen die von einschlägigen Rechtsvorschriften betroffenen Baueinheiten und -teile samt dem Nachweis ihrer Vorschriftsmäßigkeit hervorgehen. Die Adaptierbarkeit von Baueinheiten und -teilen ist durch entsprechende Unterlagen nachzuweisen, aus denen die Elemente ersichtlich sind, die zu ersetzen oder einzubauen sind.
- (3) Die technischen Unterlagen sind mit einem Bericht zu versehen, der folgende Angaben zu enthalten hat:
- a) Projektlösungen und eventuelle Arbeiten, die zur Beseitigung der architektonischen Hindernisse vorgesehen sind,
- b) technische Maßnahmen betreffend Tragwerke und Anlagen,
- c) zu verwendende Baustoffe,
- d) Benutzbarkeitsgrad,
- e) vorgesehene Lösungen zur Adaptierung des Gebäudes.
- f) Detailangaben des Projekts, die nicht in graphischer Form dargestellt werden können.
- (4) Werden andersartige Lösungen als die von dieser Verordnung vorgesehenen vorgeschlagen, so müssen die technischen Unterlagen und der Bericht durch die Erläuterung dieser Lösungen und der dadurch erzielbaren, gleichwertigen oder besseren Qualität ergänzt werden.
- (5) Den Bauprojekten muss eine Erklärung des Planers bzw. der Planerin über die Übereinstimmung der technischen Unterlagen mit den Vorschriften dieser Verordnung beigelegt werden.
- (6) Werden andersartige Lösungen vorgeschlagen, ist die Erklärung durch die technischen Unterlagen und den Bericht laut Absatz 4 zu ergänzen.

Note all'articolo 5:

Il testo dell'art. 7 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 7 (Elaborati tecnici)

- (1) Gli elaborati tecnici devono evidenziare le soluzioni progettuali e gli accorgimenti tecnici adottati per garantire il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, relative ai requisiti di accessibilità e adattabilità.
- (2) In caso di accessibilità gli elaborati devono evidenziare unità ambientali e componenti soggetti a prescrizioni normative ed il rispetto delle stesse. L'adattabilità di unità ambientali e componenti deve essere dimostrata attraverso appositi elaborati contenenti indicazioni delle parti da sostituire e delle eventuali parti da integrare.
- (3) Gli elaborati tecnici devono essere accompagnati da una specifica relazione, contenente la descrizione:
- a) delle soluzioni progettuali e delle eventuali opere previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche esistenti:
- b) degli accorgimenti tecnico-strutturali ed impiantistici;
- c) dei materiali previsti;
- d) del grado di accessibilità;
- e) delle soluzioni previste per garantire l'adeguamento dell'edificio;
- f) delle indicazioni progettuali di dettaglio, che non possono essere rappresentate graficamente.
- (4) Qualora fossero proposte soluzioni alternative a quanto previsto dal presente regolamento, gli elaborati e la relazione devono essere integrati con l'illustrazione delle alternative e dell'equivalente o migliore qualità degli esiti ottenibili.
- (5) Ai progetti delle opere deve essere allegata una dichiarazione del professionista che ha progettato l'opera attestante la conformità degli elaborati alle disposizioni contenute nel presente regolamento.
- (6) In caso di proposta di soluzioni alternative la dichiarazione deve essere accompagnata dagli elaborati e dalla relazione di cui al comma 4.

Anmerkungen zum Artikel 6:

Note all'articolo 6:

Der Text von Artikel 8 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 8 (Übereinstimmungsbescheinigung und Abweichungen)

- (1) Bei Ausstellung der Baukonzession durch die zuständige Dienststelle ist die Einhaltung der technischen Vorschriften dieser Verordnung zu überprüfen.
- (2) Bei Umbauarbeiten sind Abweichungen zulässig, wenn für bestimmte Tragwerks- und Anlagenteile eine technische oder urbanistische Unmöglichkeit nachgewiesen wird oder ein Schutz von Gütern aufgrund ihres künstlerischen und geschichtlichen Werts erforderlich ist.
- (3) Die Abweichungen laut Absatz 2 werden von der für die Ausstellung der Baukonzession oder der urbanistischen Konformitätserklärung zuständigen Dienststelle nach Einholen eines bindenden Gutachtens der Landesabteilung Soziales gewährt. Für Arbeiten von Landesinteresse wird das genannte Gutachten vom technischen Landesbeirat ausgestellt, ergänzt um den Direktor bzw. die Direktorin der Landesabteilung Soziales oder eine von ihm oder ihr bevollmächtigte Person.
- (4) Die leitende bzw. die verantwortliche Person des zuständigen Amtes muss bei Ausstellung der Benutzbarkeitserklärung oder einer gleichwertigen Bescheinigung für das Bauvorhaben feststellen, ob dieses unter Beachtung der geltenden Vorschriften über die Beseitigung von architektonischen Hindernissen ausgeführt wurde. Zu diesem Zweck muss beim Eigentümer der Liegenschaft oder beim Inhaber Baukonzession eine Erklärung der der Bauleitung angefordert werden, womit die Beachtung dieser Verordnung bescheinigt wird
- (5) In den Fällen laut Artikel 16 Absatz 1 wird die Einhaltung der Bestimmungen über die Beseitigung von architektonischen Hindernissen durch die zuständigen Behörden im Rahmen der Bewilligung und Akkreditierung überprüft. Etwaige Abweichungen werden gemäß Absatz 3 gewährt.

Anmerkungen zum Artikel 7 und 8:

Der Text von Artikel 9 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 9 (Öffentliche Gebäude)

Il testo dell'art. 8 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 8 (Attestazione di conformità e deroghe)

- (1). In sede di rilascio di permesso di costruire da parte dell'organo competente deve essere verificato il rispetto delle prescrizioni tecniche del presente regolamento.
- (2) Per interventi di ristrutturazione sono ammesse deroghe in caso di dimostrata impossibilità tecnica o urbanistica così come di tutela di beni di interesse artistico e storico, connessa ad elementi strutturali ed impiantistici.
- (3) Le deroghe di cui al comma 2 sono concesse dall'organo competente al rilascio concessione edilizia della 0 conformità urbanistica, previo parere vincolante della Ripartizione provinciale Politiche sociali. Per le opere di interesse provinciale detto parere è rilasciato dal Comitato tecnico provinciale, integrato dal direttore o dalla direttrice della Ripartizione provinciale Politiche sociali o da una persona da questi delegata.
- (4) Il personale dirigenziale o responsabile del competente ufficio, nel rilasciare il certificato di agibilità per le opere o un certificato equivalente, deve accertare che esse siano state realizzate nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di eliminazione delle barriere architettoniche. A tal fine il proprietario dell'immobile o l'intestatario della concessione edilizia sarà invitato a presentare una dichiarazione della direzione lavori, attestante il rispetto del presente regolamento.
- (5) Nei casi indicati all'articolo 16, comma 1, la verifica di rispondenza alla normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche viene effettuata dagli organi competenti in sede di autorizzazione e accreditamento. Eventuali deroghe sono concesse ai sensi del comma 3.

Note all'articolo 7 e 8:

Il testo dell'art. 9 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 9 (Edifici pubblici)

- (1) Die öffentlichen Gebäude müssen für die Allgemeinheit in ihrer gesamten Ausdehnung selbständig benutzbar sein, wobei Ermüdungsquellen und Unannehmlichkeiten zu verhindern sind. Die Benutzbarkeit muss durch gemeinsame Wege gewährleistet sein. Jedes öffentliche Gebäude mit zwei oder mehreren Geschossen muss mit einem Aufzug versehen sein, es sei denn, jedes Geschoss hat eine unabhängige Nutzung und die Benutzbarkeit laut Art. 3 ist für jedes unabhängige Geschoss gewährleistet.
- (2) Jedes Geschoss der öffentlichen Gebäude, wo mindestens eine Sanitärgruppe untergebracht ist, muss über eine Sanitäranlage laut Artikel 44 für Personen mit Behinderungen verfügen, deren Zugang außerhalb der anderen Sanitäranlagen liegt. In wichtigen Gebäuden mit beträchtlichem Besucheraufkommen ist die Möglichkeit in Betracht zu ziehen, nach Geschlechtern getrennte Sanitäreinrichtungen bereitzustellen. Behinderung Eine den Personen mit vorbehaltene Sanitäranlage ist nur bei einer stufenlosen, höchstens 60 m langen horizontalen Verbindung zulässig.
- (3) In Kindergärten ist die Einrichtung einer einzigen Sanitäranlage gemäß Artikel 44 ausreichend.
- (4) In Schulen mit weniger als zehn Klassen ist die Einrichtung einer einzigen Sanitäranlage gemäß Artikel 44 ausreichend.
- (5) In den Kinderhorten und Kindertagesstätten ist der Absatz 3 laut diesem Artikel anzuwenden.

- (1) Gli edifici pubblici, devono essere accessibili a chiunque nella loro totalità, in modo autonomo, evitando fonti di affaticamento e disagi. L'accessibilità deve avvenire per percorrenze comuni. Ogni edificio pubblico con due o più livelli deve essere dotato di ascensore a meno che ciascun livello non sia destinato a uso indipendente e a tutti i livelli sia garantita l'accessibilità ai sensi dell'art. 3.
- (2) Ogni livello degli edifici pubblici che presenti almeno un gruppo di servizi igienici, deve prevedere per le persone disabili un servizio igienico di cui all'articolo 44, dotato di accesso esterno rispetto al locale destinato agli altri servizi igienici. Negli edifici importanti e con notevole afflusso di pubblico va valutata l'opportunità di realizzare servizi igienici distinti per uomini e donne. È consentita la realizzazione di un servizio igienico per persone disabili se, per accedervi, l'utente deve percorrere una distanza non superiore a 60 m orizzontali.
- (3) Nelle scuole materne è sufficiente la presenza di un servizio igienico ai sensi dell'articolo 44.
- 4) Nelle scuole con meno di dieci classi è sufficiente la presenza di un servizio igienico ai sensi dell'articolo 44.
- (5) Negli asili nido e nelle microstrutture per la prima infanzia si applica il comma 3 del presente articolo.

Anmerkungen zum Artikel 9:

Der Text von Artikel 10 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 10 (Wohnbauten und Gebäude des sozialen Wohnhaus)

- (1) In Gebäuden des sozialen Wohnhaus müssen alle Gemeinschaftsbereiche benutzbar sein.
- (2) In Wohnbauten mit mehr als drei Wohneinheiten und mehr als drei Ebenen außer Boden ist der Einbau einer Aufzugsanlage Pflicht; dieser muss alle Ebenen bedienen und die Benutzbarkeit des gesamten Gebäudes gewährleisten. Als Ebenen außer Boden gelten auch eventuelle Laubengänge oder Halbgeschosse sowie die Fälle, in denen sich der Zugang zur obersten Wohneinheit über der dritten Ebene befindet. Im Fall von Einfamilienhäusern, Mehrfamilienhäusern ohne

Note all'articolo 9:

Il testo dell'art. 10 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

- Art. 10 (Edifici residenziali e di edilizia residenziale sociale)
- (1) Tutte le parti comuni degli edifici di edilizia sociale devono essere accessibili.
- 2) Negli edifici residenziali con più di tre unità immobiliari e con più di tre livelli fuori terra, è obbligatoria l'installazione di un ascensore che serva tutti i livelli dell'edificio e ne garantisca la piena accessibilità. Per il calcolo dei livelli fuori terra vanno considerati anche eventuali livelli porticati e piani mezzanini e i casi in cui l'accesso alla più alta unità immobiliare sia posto oltre il terzo livello. Non è obbligatoria l'installazione di un ascensore in caso di edifici unifamiliari, plurifamiliari privi di parti comuni, e case a

gemeinsame Flächen und Reihenhäusern ist, unabhängig von der Anzahl der Ebenen, der Einbau einer Aufzugsanlage nicht Pflicht. Für diese Kategorie von Wohngebäuden muss die Adaptierbarkeit gewährleistet sein. Im Fall der Renovierung oder Aufstockung des Dachgeschosses eines Wohnhauses ist eine Aufzugsanlage nicht notwendig, vorausgesetzt, die Eingriffe betreffen nicht das gesamte Gebäude. Bei neuen Wohngebäuden mit mehr als drei Ebenen außer Boden muss der Aufzug auf der Zugangsebene anhalten, und nicht auf einem Treppenabsatz.

(3) Auf gemeinschaftlichen Außenflächen der Wohnbauten und der Gebäude des sozialen Wohnbaus muss mindestens ein Weg vorhanden sein, der für Personen mit eingeschränkten oder fehlenden Bewegungs- oder Sinnesfähigkeiten begeh- oder befahrbar ist. Im Fall von Einfamilienhäusern, Mehrfamilienhäusern ohne Gemeinschaftsbereiche, Reihenhäusern und Gebäuden mit weniger als vier Baueinheiten muss der Zugang adaptierbar sein.

(4) aufgehoben

- (5) Alle Baueinheiten laut Absatz 2 müssen die Voraussetzung der Adaptierbarkeit in ihrer Gesamtheit erfüllen.
- (6) In Gebäuden des sozialen Wohnbaus müssen mindestens fünf Prozent der Wohnungen und auf jeden Fall mindestens eine Baueinheit benutzbar sein.
- (7) Mindestens eine Sanitäranlage der benutzbaren Wohnungen des sozialen Wohnbaus muss die Merkmale laut Artikel 44 aufweisen.

schiera, indipendentemente dal numero di livelli. Per queste categorie di edifici residenziali deve essere garantito il requisito dell'adattabilità. In caso di ristrutturazione del sottotetto o di sopraelevazione di un edificio residenziale non vi è l'obbligo di installazione di un ascensore se gli interventi non interessano l'intero edificio. In caso di nuova costruzione di edifici residenziali con più di tre livelli fuori terra, la fermata dell'ascensore deve avvenire al piano e non sui pianerottoli intermedi.

(3) Gli spazi comuni esterni di pertinenza degli edifici residenziali e residenziali sociali devono essere dotati di almeno un percorso atto a garantire la mobilità a persone con ridotte o impedite capacità motorie o sensoriali. Le case unifamiliari, plurifamiliari prive di parti comuni, le case a schiera e gli edifici con meno di quattro unità immobiliari devono avere l'accesso adattabile.

(4) abrogato

- (5) Ogni unità immobiliare di cui al comma 2 deve soddisfare il requisito dell'adattabilità in tutte le sue parti.
- (6) Negli edifici di edilizia sociale almeno il cinque per cento degli alloggi deve essere accessibile, con il minimo di una unità immobiliare.
- 7) Almeno uno dei servizi igienici degli alloggi accessibili dell'edilizia sociale deve presentare le caratteristiche di cui all'articolo 44.

Anmerkungen zum Artikel 11:

Der Text von Artikel 12 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 12 (Beherbergungsbetriebe)

- (1) In den Beherbergungsbetrieben müssen alle Gemeinschaftsbereiche und Einrichtungen auch durch Vertikalverbindungen benutzbar sein. Unter gemeinschaftlichen Bereichen und Einrichtungen versteht man:
- a) die Außenflächen des Gebäudes wie Gärten, Schwimmbecken, Erholungsflächen einschließlich solcher für Kinder und Parkplätze;
- b) die Sanitäranlagen laut Artikel 44 in den Gemeinschaftsbereichen,

Note all'articolo 11:

Il testo dell'art. 12 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 12 (Strutture ricettive)

- (1) Nelle strutture ricettive tutte le parti e i servizi comuni devono essere accessibili, anche tramite idonei meccanismi di collegamento verticale. Per parti e servizi comuni s'intendono:
- a) gli spazi esterni di pertinenza dell'edificio, quali giardini, piscine, spazi ricreativi, spazi ricreativi per bambini e parcheggi;
- b) i servizi igienici di cui all'articolo 44, di pertinenza degli spazi comuni;

- c) den Ess- oder Frühstücksraum, die Stube und ähnliche Räume, die den Hausgästen vorbehalten sind,
- d) die den Hausgästen vorbehaltene Bar,
- e) den Lese-, Fernseh- und Spielraum oder Ähnliches,
- f) die Fitnessräume, die Sauna, das Hallenbad, das Solarium und Ähnliches; Duschen und Umkleideräume müssen, falls vorhanden, den in den Artikeln 45 und 46 genannten Merkmalen entsprechen.
- (2) Wenigstens ein Weg der zu den Außenflächen der Beherbergungsbetriebe führt, muss benutzbar sein
- (3) Für Beherbergungsbetriebe mit mehr als zwölf Betten gelten die Vorschriften dieser Verordnung auf den aufgerundeten Anteil von zehn Prozent der Beherbergungskapazität.
- (4) In Zimmern, deren Betten auch für Personen mit Behinderung bestimmt sind, müssen Sanitäranlagen und Duschen gemäß den Artikeln 44 und 45 vorhanden sein. Diese Zimmer müssen vorzugsweise in den unteren Geschossen des Gebäudes und auf jeden Fall in unmittelbarer Nähe eines statisch sicheren Ortes bzw. eines von jeder Person benutzbaren Fluchtweges untergebracht sein.
- (5) Verfügen die Zimmer nicht über Sanitäranlagen und Duschen, müssen auf demselben Geschoss eine Sanitäranlage und eine Dusche gemäß den Artikeln 44 und 45 vorhanden sein.
- (6) Bei Erweiterung eines Beherbergungsbetriebes müssen sämtliche erweiterten Gebäudebereiche für sämtliche Personen benutzbar sein. Bei der Berechnung der Bettenanzahl wird nur die Bettenanzahl des Teils in Betracht gezogen, der Gegenstand des Eingriffs ist, und nicht die gesamte Bettenanzahl des Beherbergungsbetriebes.
- (7) Die Bestimmungen dieser Verordnung gelten nicht für Beherbergungsbetriebe, die nicht mit öffentlichen oder privaten Fahrzeugen erreichbar sind oder keine Zufahrt haben.
- (8) Beherbergungsbetriebe mit bis zu sechs Gästezimmern mit insgesamt höchstens zwölf Betten oder maximal vier Ferienwohnungen mit insgesamt höchstens zwölf Betten unterliegen nicht den Vorschriften dieser Verordnung. Bei Beherbergungsbetrieben sowohl mit Gästezimmern als auch mit Ferienwohnungen wird die Gesamtbettenanzahl des Beherbergungsbetriebs gerechnet.

- c) la sala ristorante o sala colazione, la 'stube' e similari, ad esclusivo uso degli ospiti;
- d) il bar ad esclusivo uso degli ospiti;
- e) la sala lettura, TV, gioco e similari;
- f) i locali fitness, la sauna, la piscina, il solarium e similari; ove presenti, docce e spogliatoi devono rispondere alle caratteristiche di cui agli articoli 45 e 46.
- (2) Deve essere accessibile almeno un percorso che porta agli spazi esterni di pertinenza delle strutture ricettive.
- (3) Le strutture con capacità ricettiva superiore a dodici posti letto sono soggette alle disposizioni del presente regolamento nella misura del dieci per cento della capacità ricettiva con arrotondamento per eccesso.
- (4) Le stanze i cui posti letto possono essere destinati anche a persone disabili devono prevedere servizi igienici e docce ai sensi degli articoli 44 e 45. Tali stanze devono essere collocate preferibilmente nei piani bassi dell'edificio, e, in ogni caso, nelle immediate vicinanze di un luogo sicuro statico o di una via d'esodo fruibile da parte di chiunque.
- (5) Nel caso in cui le stanze non dispongano di servizi igienici e di docce, devono essere previsti, sullo stesso piano, un servizio igienico ed una doccia ai sensi degli articoli 44 e 45.
- (6) In caso di ampliamento di una struttura ricettiva, tutte le parti oggetto dell'ampliamento devono essere accessibili a chiunque. Nel calcolo dei posti letto si considerano solo i posti letto oggetto dell'intervento e non il totale dei posti letto della struttura ricettiva.
- (7) Non sono soggette alle disposizioni del presente regolamento le strutture ricettive non raggiungibili con i mezzi di trasporto pubblico o privato, o prive di strada di accesso.
- (8) Non sono soggette alle disposizioni del presente regolamento le strutture ricettive con disponibilità fino a sei stanze per ospiti con un massimo di dodici posti letto complessivi o fino a quattro appartamenti per ferie con una ricezione massima di dodici posti letto. Nel caso in cui la struttura ricettiva disponga sia di stanze per ospiti che di appartamenti per ferie, si calcolano i posti letto totali della struttura ricettiva.

Anmerkungen zum Artikel 12:

Der Text von Artikel 13 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 13 (Schank- und Speisebetriebe)

- (1) Die Außenflächen von Schank- und Speisebetrieben müssen bis zum Haupteingang oder einem gleichwertigen Eingang durch mindestens einen benutzbaren Weg benutzbar sein.
- Speisebetriebe (2) Schankund müssen mindestens eine Sanitäranlage laut Artikel 44 aufweisen, unabhängig von der Fläche, die der Öffentlichkeit zur Verfügung steht. Schankbetriebe müssen mindestens eine Sanitäranlage laut Artikel 44 aufweisen, sofern die der Öffentlichkeit zur Verfügung stehende Fläche nicht weniger als 50 m² beträgt. Zur Berechnung dieser Fläche werden die Flächen aller Räume, die der Öffentlichkeit zur Verfügung einschließlich stehen. der Sanitäranlagen herangezogen und 10 Prozent für Flächen abgezogen, die nicht der Öffentlichkeit zur Verfügung stehen, wie der vordere und hintere Thekenbereich. In die Berechnung werden die Außenbereiche des Betriebs wie Garten. Wintergarten und Ähnliches nicht miteinbezogen, die jedoch benutzbar sein müssen.
- (3) Die Benutzbarkeit ist dann gegeben, wenn mindestens ein für jede Person mühelos erreichbarer Betriebsraum sowie eine Sanitäranlage gemäß Artikel 44 vorhanden sind.

Anmerkungen zum Artikel 13:

Der Text von Artikel 14 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 14 (Einrichtungen für Gemeinschaftszwecke)

- (1) Bei Einrichtungen für Gemeinschaftszwecke muss die Benutzbarkeit aller Gebäudeteile gewährleistet sein.
- (2) Sanitär- und Umkleidegruppen müssen mindestens eine Sanitäranlage bzw. einen Umkleideraum gemäß den Artikeln 44 und 46 aufweisen.
- (3) In Einrichtungen, die Gemeinschaftszwecken dienen, muss mindestens eine Dusche je Duschraum die Voraussetzungen laut Artikel 45 erfüllen.

Note all'articolo 12:

Il testo dell'art. 13 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 13 (Esercizi di somministrazione di pasti e bevande)

- (1) Gli spazi esterni di pertinenza degli esercizi di somministrazione di pasti e bevande devono essere accessibili fino all'ingresso principale o a un ingresso equivalente tramite almeno un percorso accessibile.
- (2) Gli esercizi di somministrazione di pasti e bevande, indipendentemente dalla superficie a disposizione del pubblico, devono essere dotati almeno un servizio igienico con caratteristiche di cui all'articolo 44. Gli esercizi di somministrazione di bevande devono essere dotati di almeno un servizio igienico di cui all'articolo 44 nel caso in cui la superficie a disposizione del pubblico non sia inferiore a 50 m². Per il calcolo della superficie va considerata l'intera superficie dei locali a disposizione del pubblico, compresi i servizi igienici, da cui va detratta una percentuale pari al 10 per cento per la parte di superficie non a disposizione del pubblico, come l'area bancone di servizio e retrobanco. Nel computo metrico non sono considerati gli spazi esterni dell'esercizio quali giardini, Wintergarten e similari, che tuttavia devono risultare accessibili.
- (3) È soddisfatto il requisito di accessibilità se almeno una delle sale dell'esercizio risulta agevolmente accessibile a chiunque e dispone di un servizio igienico ai sensi dell'articolo 44.

Note all'articolo 13:

Il testo dell'art. 14 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 14 (Strutture per attività sociali)

- (1) Deve essere garantita l'accessibilità delle strutture per attività sociali in tutte le loro parti.
- (2) Ogni gruppo di servizi igienici o di spogliatoi deve prevedere rispettivamente almeno un servizio igienico o uno spogliatoio ai sensi degli articoli 44 e 46
- (3) Almeno una doccia ogni gruppo di docce all'interno delle strutture per attività sociali deve rispondere ai requisiti di cui all'articolo 45.

- (4) In öffentlichen Veranstaltungsstätten müssen mindestens sieben Prozent der Besucherplätze Personen mit Behinderungen vorbehalten sein; für diese Plätze müssen dieselben Sichtverhältnisse gewährleistet sein wie für die restlichen Publikumsplätze. Vier Prozent der Besucherplätze für Personen mit Behinderungen müssen Rollstuhlplätze mit entsprechendem Bewegungsraum sein, und drei Prozent Plätze für Personen mit sonstigen Behinderungen. Die Plätze müssen folgende Merkmale aufweisen:
- a) sie müssen sich in der Nähe etwaiger Fluchtwege oder Sicherheitszonen befinden und selbstständig sowie mühelos erreichbar sein,
- b) sie müssen über einen ebenen Weg oder über Rampen erreichbar sein beziehungsweise, bei Treppen, durch einen Aufzug oder andere Hebevorrichtungen,
- c) sie müssen auch für Rollstuhlfahrinnen und fahrer geeignete Mindestabmessungen haben, wobei die Zu- und Abfahrt von vorne oder von hinten durch eine ausreichende Bewegungsfläche gewährleistet sein muss.
- (5) Sofern vorgesehen, müssen mindestens eine Bühne, ein Um- und ein Ankleideraum benutzbar sein.

- (4) Nei luoghi di pubblico spettacolo il sette per cento dei posti deve essere riservato a persone disabili; essi devono garantire le stesse condizioni di visibilità del resto della platea. Il quattro per cento dei posti riservati a persone disabili va destinato a spazio di ingombro e di manovra per sedie a ruote e il tre per cento a persone portatrici di altre disabilità. Tali posti devono avere le seguenti caratteristiche:
- a) essere ubicati in prossimità di eventuali vie di fuga o spazi calmi ed essere facilmente raggiungibili in modo autonomo;
- b) essere raggiungibili mediante un percorso continuo in piano o raccordato con rampe e, in presenza di scale, mediante ascensore o altri meccanismi di risalita;
- c) presentare dimensioni minime idonee anche a persone su sedia a ruote, prevedendo uno spazio libero anteriore o posteriore per garantire le manovre di entrata e di uscita.
- (5) Devono essere accessibili, se previsti, almeno un palcoscenico, uno spogliatoio e un camerino

Anmerkungen zum Artikel 15:

Der Text von Artikel 15 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 15 (Sportanlagen)

- (1) Bei Sportanlagen und Badeanstalten müssen in jeder Sanitär- und Umkleidegruppe sowie in jedem Duschraum jeweils mindestens eine Sanitäranlage, eine Dusche und ein Umkleideraum gemäß den Artikeln 44, 45 und 46 vorhanden sein.
- (2) Unumgängliche Hygieneschleusen bzw. Durchschreitebecken zu Schwimmbecken müssen mit von Rollstuhlfahrenden befahrbaren, geneigten Verbindungsflächen ausgestattet sein.
- (3) In neuen oder sanierten Anlagen müssen die Schwimmbecken eine Zugangstreppe mit einer Stufenbreite von mindestens 0,90 m und beidseitigen Handläufen aufweisen. Außerdem muss die Benutzbarkeit auch für Personen mit eingeschränkter oder fehlender Bewegungsfähigkeit durch eigens eingebaute Hebevorrichtungen gewährleistet sein.

Note all'articolo 15:

Il testo dell'art. 15 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 15 (Impianti sportivi)

- (1) Nelle strutture sportive e di balneazione devono essere previsti almeno un servizio igienico, una doccia e uno spogliatoio per ogni gruppo di servizi, secondo le prescrizioni di cui agli articoli 44, 45 e 46.
- (2) I percorsi nelle piscine con accessi obbligati alle vasche attraverso percorsi igienizzanti o vasche lavapiedi, devono essere dotati di raccordi, aventi una pendenza tale da permetterne l'attraversamento alla persona su sedia a ruote.
- (3) Negli impianti di nuova costruzione o ristrutturati, le vasche devono essere provviste di accesso con gradini di larghezza minima pari a 0,90 m e corrimano su ambo i lati. Deve essere inoltre consentita l'accessibilità anche a persone con ridotte o impedite capacità motorie, da realizzarsi con appositi sollevatori.

- (4) Bei Sportanlagen muss mindestens ein Kartenschalter benutzbar sein.
- (5) In Tribünen muss eine waagrechte Freifläche für Rollstuhlplätze im Verhältnis von einem Rollstuhlplatz je 200 Besucherplätze vorhanden sein; es sind auf jeden Fall mindestens drei Rollstuhlplätze vorzusehen. Die Rollstuhlplätze müssen angemessene dem Zweck Mindestabmessungen haben, wobei die Zu- und Abfahrt von vorne oder von hinten durch eine ausreichende Bewegungsfläche gewährleistet werden muss. Grenzen diese Plätze an Bereiche von Absturzkanten an. Sicherheit und freie Sicht gewährleistet sein.

Anmerkungen zum Artikel 15:

Der Text von Artikel 16 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

- Art. 16 (Gesundheitseinrichtungen und Praxen von im Gesundheitswesen freiberuflich Tätigen)
- (1) Abgesehen von den Bestimmungen laut Artikel 2, gilt diese Verordnung auch für Gesundheitseinrichtungen und für im Gesundheitswesen freiberuflich Tätige laut Artikel 39 Absatz 1 sowie Artikel 40 des Landesgesetzes vom 5. März 2001, Nr. 7, in geltender Fassung, auch wenn weder umgebaut noch die Zweckbestimmung geändert wird, und zwar bei:
- a) Mitteilung, Bewilligung und Akkreditierung zur Ausübung neuer Tätigkeiten,
- b) Mitteilung, Bewilligung und Akkreditierung zur Umwandlung, Übersiedlung und Erweiterung von Tätigkeiten in bereits bestehenden Gebäuden.
- (2) Diese Verordnung gilt auch für neu eröffnete, übersiedelte und erweiterte Praxen von Ärztinnen und Ärzten für Allgemeinmedizin und Kinderärztinnen und Kinderärzten freier Wahl.
- (2/bis) Falls ein neuer Arzt/eine neue Ärztin wegen Rücktritt oder niedergelegter Tätigkeit des Vorgängers/der Vorgängerin nachfolgt, ist die Benutzbarkeit der Arztpraxis innerhalb von drei Jahren ab Beginn der Tätigkeit des nachfolgenden Arztes/der nachfolgenden Ärztin zeitlich gewährleisten. Die befristete Abweichung muss der zuständigen von Dienststelle genehmigt werden.
- (3) Die Benutzbarkeit der Praxen von im Gesundheitswesen freiberuflich Tätigen muss gewährleistet sein, wobei mindestens eine öffentlich zugängliche Sanitäranlage gemäß Artikel 44 vorzusehen ist.

- (4) Negli impianti sportivi deve essere garantita l'accessibilità ad almeno una biglietteria
- (5) Le tribune devono essere dotate di spazi liberi riservati alle persone su sedia a ruote, situati su un piano orizzontale, nella misura di uno ogni 200 posti ed in ogni caso non inferiori a tre. Tali spazi devono presentare dimensioni minime idonee anche a persone su sedia a ruote e prevedere uno spazio libero anteriore o posteriore per garantire le manovre di entrata e di uscita. Nel caso in cui tali posti siano disposti in adiacenza a spazi sul vuoto, devono essere garantiti i requisiti di sicurezza e di visibilità.

Note all'articolo 15:

Il testo dell'art. 16 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

- Art. 16 (Strutture sanitarie e studi dei professionisti sanitari)
- (1) Oltre a quanto previsto dall'articolo 2, devono rispondere alle norme del presente regolamento anche le strutture sanitarie ed i professionisti sanitari di cui agli articoli 39, comma 1 e 40 della legge provinciale 5 marzo 2001, n. 7, e successive modifiche, anche in assenza di ristrutturazione o cambio di destinazione d'uso, in caso di
- a) comunicazione, autorizzazione e accreditamento di nuove attività:
- b) comunicazione, autorizzazione e accreditamento di trasformazioni, trasferimenti, ampliamenti di attività in edifici esistenti.
- (2) Il presente regolamento si applica anche agli studi medici di medicina generale e di pediatria di libera scelta, in caso di nuova apertura, trasferimento ed ampliamento dell'attività.
- (2/bis) In caso di subentro di nuovo medico per dimissioni o cessata attività del predecessore, l'accessibilità dello studio medico dovrà essere garantita entro tre anni dalla data d'inizio attività del medico subentrante. La deroga temporanea deve essere approvata dal Servizio competente in materia.
- (3) Deve essere garantita l'accessibilità degli studi dei liberi professionisti sanitari, prevedendo almeno un servizio igienico per il pubblico, rispondente ai requisiti di cui all'articolo 44

- (4) Die Gesundheitseinrichtungen müssen für alle Patienten und Patientinnen, Besucher und Besucherinnen oder sonstige Benutzer und Benutzerinnen vollständig benutzbar sein. Die Benutzbarkeit muss durch gemeinsame Wege gewährleistet sein, sofern keine erwiesene Unmöglichkeit vorliegt.
- (5) Die Nutzung der Verwaltungseinheiten zur Erstaufnahme muss gewährleistet werden; mindestens ein Schalter je Schaltergruppe muss auch für Personen mit eingeschränkten oder fehlenden Bewegungsfähigkeiten selbständig benutzbar sein. Personen mit eingeschränkten Sinnesfähigkeiten ist der selbständige Zugang zu einer Auskunftsstelle zu gewährleisten.
- (6) Jedes Geschoss von Gesundheitseinrichtungen muss, unabhängig von der Anzahl der darauf befindlichen Abteilungen oder Dienste, folgende Voraussetzungen erfüllen:
- a) für Besucher und Besucherinnen müssen Sanitäranlagen laut Artikel 44 vorhanden sein, wie dies in den Voraussetzungen für die Bewilligung und Akkreditierung für die Gesundheitseinrichtungen vorgesehen ist,
- b) für Patienten und Patientinnen müssen Sanitäranlagen und Duschen laut den Artikeln 44 und 45 vorhanden sein, und zwar mindestens zehn Prozent von dem, was in den Voraussetzungen für die Bewilligung und Akkreditierung für die Gesundheitseinrichtungen vorgesehen ist,
- c) für alle öffentlich zugänglichen Aufzüge gelten die Anforderungen laut Artikel 39,
- d) die Fluchtwege müssen so angelegt sein, dass sie von Personen mit Behinderung selbständig benutzt werden können; der statisch sichere Ort muss daher stufenlos erreichbar sein. Rampen laut Artikel 20 sind zulässig

Anmerkungen zum Artikel 16:

Der Text von Artikel 18 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

- Art. 18 (Garagen und Stellplätze in öffentlichen Gebäuden, öffentlich zugänglichen Privatgebäuden und Gebäuden des sozialen Wohnbaus)
- (1) In Gebäuden des sozialen Wohnbaus müssen mindestens fünf Prozent aller Stellplätze oder Garagenstellplätze dem Abstellen von Fahrzeugen vorbehalten sein, die Personen mit

- (4) Le strutture sanitarie devono permettere la completa accessibilità ad ogni utente sia esso paziente, visitatore o altro. L'accessibilità deve essere garantita per percorrenze comuni, salvo motivate impossibilità.
- (5) Deve essere garantito l'utilizzo delle unità amministrative di prima accoglienza e gli sportelli aperti al pubblico devono essere idonei, almeno uno a blocco, all'utilizzo autonomo anche da parte di persone con ridotte od impedite capacità motorie. Alle persone con ridotte capacità sensoriali deve essere garantito l'accesso autonomo fino ad un punto di informazione.
- (6) Le strutture sanitarie devono possedere le seguenti caratteristiche per piano, indipendentemente dal numero di reparti o servizi esistenti sul piano stesso:
- a) servizi igienici per visitatori con le caratteristiche di cui all'articolo 44, come previsti nei requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie;
- b) servizi igienici e docce per pazienti, con le caratteristiche di cui agli articoli 44 e 45, per un minimo del dieci per cento di quanto previsto nei requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie;
- c) tutti gli ascensori ad uso pubblico devono rispondere ai requisiti di cui all'articolo 39:
- d) le vie di fuga devono essere strutturate in modo tale da essere utilizzabili in maniera autonoma da parte della persona disabile; pertanto il luogo sicuro statico deve essere raggiungibile senza discontinuità di quota. Sono consentite le rampe di cui all'articolo 20.

Note all'articolo 16:

Il testo dell'art. 18 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

- Art. 18 (Autorimesse e posti auto di edifici pubblici, edifici privati aperti al pubblico e di edilizia residenziale sociale).
- (1) Negli edifici di edilizia residenziale sociale la percentuale di posti auto o di autorimesse riservati alla sosta di veicoli al servizio di persone disabili non deve essere inferiore al cinque per

Behinderungen dienen; in jedem Fall muss mindestens ein Platz vorhanden sein.

- (2) In öffentlichen und in öffentlich zugänglichen Garagen müssen mindestens ein Stellplatz und ein zusätzlicher Platz je 40 Stellplätze oder Bruchteil davon zum Abstellen von Fahrzeugen für Personen mit Behinderungen unentgeltlich zur Verfügung stehen. In Garagen mit bis zu 20 Stellplätzen genügt ein einziger Stellplatz für Personen mit Behinderungen. Für diese Stellplätze und die entsprechenden Fahrwege ist eine Mindesthöhe von 2,20 m vorzusehen.
- (3) Das Tor der Garage, die zum Abstellen von Fahrzeugen für Personen mit Behinderung vorbehalten ist, muss so beschaffen sein, dass die Durchfahrt eines Rollstuhls bei geparktem Fahrzeug möglich ist. Es dürfen ausschließlich Klapptore bedarfsgerechter Bauart verwendet werden, deren Bedienung mit einem elektrischen Antrieb ausgestattet werden kann. Die Schalteinrichtungen müssen in einer Höhe zwischen 0,90 und 1,20 m montiert sein.
- (4) Neu gebaute oder umgebaute Garagen müssen benutzbar und mit einer selbsttätigen, durch Sensoren, Lichtschranken oder ähnlichen Vorrichtungen gesteuerten Beleuchtung ausgestattet sein.
- (5) Die in diesem Artikel genannten Stellplätze müssen angemessen gekennzeichnet sein und sich in der Nähe der Aufzugsanlage befinden. Ihr Standort ist so zu wählen, dass bei Notfällen in kürzester Zeit ein statisch sicherer Ort, eine Sicherheitszone wie etwa das Treppenhaus oder ein benutzbarer Fluchtweg erreicht werden kann.
- 6) Die Fußgängerrampen müssen mit Handläufen ausgestattet sein.
- (7) Öffentliche oder öffentlich zugängliche Garagen, in denen auch Stellplätze für Autobusse vorhanden sind, müssen Stellplätze aufweisen, die den Fahrzeugen für die Beförderung von Menschen mit Behinderung vorbehalten sind.

- cento del numero complessivo di posti auto o autorimesse disponibili; in ogni caso deve essere garantita la disponibilità di almeno un posto.
- (2) Nelle autorimesse pubbliche o aperte al pubblico deve essere previsto almeno un posto auto più un ulteriore posto auto ogni 40 posti auto o frazione di 40, da riservarsi gratuitamente alla sosta di veicoli al servizio di persone disabili. Nelle autorimesse con capacità fino a 20 posti auto è sufficiente riservare un posto alla sosta di veicoli al servizio di persone disabili. Per i posti auto ad uso di persone con disabilità e i relativi percorsi deve essere prevista un'altezza minima di 2,20 m.
- (3) La porta di chiusura dell'autorimessa riservata alla sosta di un veicolo adibito al trasporto di una persona disabile deve essere di dimensioni tali da consentire il passaggio di una persona su sedia a ruote in presenza dell'ingombro del veicolo. Deve essere di tipo basculante utilizzando i modelli che più sono confacenti al particolare tipo d'utenza ed il cui comando possa essere elettrificato con dispositivi di manovra posizionati ad un'altezza compresa fra 0,90 e 1,20 m.
- (4) Le autorimesse di nuova costruzione o soggette a ristrutturazione devono essere accessibili e dotate di dispositivo di illuminazione automatico comandato mediante sensori, fotocellule o similari.
- (5) I posti auto di cui al presente articolo, opportunamente segnalati, sono ubicati in prossimità del mezzo di sollevamento ed in posizione tale da cui sia possibile, in caso di emergenza, raggiungere in breve tempo un luogo sicuro statico, uno spazio calmo come il vano scala o una via di esodo accessibile.
- (6) Le rampe pedonali devono essere dotate di corrimano.
- (7) Le autorimesse pubbliche o aperte al pubblico, idonee anche alla sosta di autobus, devono essere dotate di posti riservati alla sosta di automezzi adibiti al trasporto di persone disabili.

Anmerkungen zum Artikel 17:

Der Text von Artikel 19 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 19 (Fußgängerflächen und -wege)

(1) Diese technischen Vorschriften betreffen die Fußgängerinnen und Fußgängern im

Note all'articolo 17:

Il testo dell'art. 19 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il sequente:

Art. 19 (Aree e percorsi pedonali)

(1) Le aree e i percorsi pedonali interessati dalle presenti prescrizioni tecniche sono quelli riservati

Verkehrsnetz vorbehaltenen Flächen und Wege. umfassen Gehsteige, Lauben, Straßenüberguerungen für Fußgängerinnen und Fußgänger, Unterund Überführungen, Gehwege in Grünflächen und in Gärten sowie alle in Artikel 22 genannten Parkplätze, unabhängig von der Art der umliegenden Gebäude. Die Mindestbreite der Fußgängerflächen und -wege muss mindestens 1,50 m betragen.

- (2) Erschließungsanlagen wie Straßenbeläge, Strom-, Wasser- und Gasverteilungsnetze sowie Telefon- und Fernmeldeanlagen dürfen kein Hindernis für die Bewegungsfreiheit der Personen darstellen.
- (3) Bei der Durchführung von Arbeiten auf Fußgängerflächen und -wegen ist die zuständige Behörde dazu verpflichtet, die Benutzbarkeit in der kürzest möglichen Zeit wiederherzustellen.

Anmerkungen zum Artikel 18:

Der Text von Artikel 20 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 20 (Rampen)

- (1) Höhenunterschiede können durch Rampen überwunden werden. Bei Neubauten darf die Neigung der Rampen höchstens fünf Prozent betragen beziehungsweise, falls technisch aus nachgewiesenen Gründen nicht möglich, acht Prozent. Bei Anpassungsarbeiten Neigungen von höchstens acht Prozent zulässig. Falls der Streckenverlauf an das Straßenniveau anbindet oder von einem Fahrweg unterbrochen bei wird. sind. einem maximalen Höhenunterschied von 15 cm, kurze Rampen mit einer Neigung von nicht mehr als 15 Prozent
- (2) Ein Höhenunterschied von mehr als 2,00 m, der ausschließlich durch aufeinander folgende Rampen überwunden wird, gilt nicht als benutzbar.
- (3) Die Rampen müssen folgende Mindestbreite aufweisen:
- a) 0,90 m in Privatgebäuden oder Flächen, die zu Wohnbauten oder Gebäuden des sozialen Wohnbaus gehören,
- b) 1,50 m bei Außenrampen an öffentlichen oder öffentlich zugänglichen Bereichen,
- c) 0,90 m bei Streckenlängen unter 3 m oder wenn sie eine Treppe ergänzen.

ad uso dei pedoni all'interno della viabilità veicolare. Essi comprendono tutti i marciapiedi, i porticati, gli attraversamenti pedonali, i sottopassi e i sovrappassi, i percorsi pedonali in zone verdi e nei giardini e tutti i parcheggi di cui all'articolo 22, indipendentemente dalla tipologia di edifici che su di essi si affacciano. La larghezza minima delle aree e dei percorsi pedonali non deve essere inferiore a m. 1,50.

- (2) Elementi di urbanizzazione quali pavimentazioni, reti di distribuzione di energia elettrica, acqua, gas, telefonia e telematica, non possono originare ostacoli che impediscono la libertà di movimento delle persone.
- (3) Durante il periodo di esecuzione di lavori su aree e percorsi pedonali, l'amministrazione competente si adopera affinché l'accessibilità sia ripristinata nel più breve tempo.

Note all'articolo 18:

Il testo dell'art. 20 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 20 (Rampe)

- (1) Il collegamento tra quote differenti può essere attuato con rampe. In caso di edifici di nuova edificazione la pendenza delle rampe non deve superare il cinque per cento e, nei casi di dimostrata impossibilità tecnica, l'otto per cento. In caso di adeguamento, sono ammesse pendenze non superiori all'otto per cento. Se il percorso si raccorda con il livello stradale o è interrotto da un passo carrabile, sono ammesse, per un dislivello massimo di 15 cm, brevi rampe di pendenza non superiore al 15 per cento.
- (2) Non è considerato accessibile il superamento di un dislivello superiore a 2,00 m ottenuto esclusivamente mediante rampe poste in successione.
- (3) La larghezza minima della rampa deve essere di:
- a) 0,90 m in edifici privati o spazi di pertinenza di edifici residenziali e residenziali sociali;
- b) 1,50 m per rampe esterne in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- c) 0,90 m nel caso di percorso inferiore a 3 m di lunghezza o nel caso in cui la rampa sia sussidiaria ad una scala.

- (4) Am Rampenanfang und -ende sowie im Abstand von höchstens 10 m ist, unabhängig von Mindestbreite, Podest ein mit Mindestabmessungen 1,50 Х 1,50 m anzuordnen, und zwar abzüglich des Schwenkbereichs etwaiger Türen.
- (5) Ist neben der Rampe oder dem Podest keine geschlossene Brüstung vorhanden, so muss die Rampe über die gesamte Länge beidseitig mit einem mindestens 10 cm hohen Radabweiser versehen sein
- (6) Zudem ist ein Handlauf mit 40 bis 45 mm Durchmesser in einer von der Handlaufachse bis zum fertigen Boden gemessenen Höhe von 0,95 m bis 1,05 m anzubringen; dieser ist, wenn möglich, an den Enden um 0,30 m bis zum Mauer- bzw. Bodenanschluss weiterzuführen. In Fall gelten uneingeschränkt jedem die Vorschriften über die Mindesthöhe von Brüstungen oder Handläufen an Absturzkanten.
- (7) Verbindungsrampen der Gehwege zu den Gebäudezugängen müssen möglichst auf einer Länge von mindestens 1,50 m überdacht sein.

Anmerkungen zum Artikel 19:

Der Text von Artikel 21 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 21 (Bodenbeläge)

- (1) Bodenbeläge von Fußgängerflächen, -wegen und -rampen müssen aus rutschfestem, dichtem und homogenem Material gefertigt sein, damit keinerlei Hindernisse oder Unannehmlichkeiten bei der Fortbewegung auftreten.
- (2) Eventuelle Höhenunterschiede zwischen den Elementen des Bodenbelags müssen so gering sein, dass sie kein Hindernis für Rollstuhlfahrerinnen und -fahrer darstellen. In jedem Fall muss der maximal zulässige Höhenunterschied weniger als 2,5 cm betragen.
- 3) Zur Orientierungshilfe für blinde oder sehbehinderte Personen sind Fußgängerwege, -flächen und -rampen durch Material- und Farbkontrastwechsel oder geeignete Oberflächengestaltung kenntlich zu machen.
- (4) In den Boden eingefügte Roste müssen eine Maschenweite aufweisen, die den Durchgang einer Kugel von 2 cm Durchmesser nicht ermöglicht. Roste mit parallel angeordneten

- (4) La rampa, indipendentemente dalla larghezza minima, deve presentare un ripiano di dimensioni minime di 1,50 x 1,50 m, al netto dell'ingombro d'apertura di eventuali porte, ogni 10 m di sviluppo, alla partenza così come all'arrivo.
- (5) Qualora a lato della rampa o del ripiano sia presente un parapetto non pieno, la rampa deve avere un cordolo di almeno 10 cm di altezza su entrambi i lati del percorso.
- (6) Si deve inoltre prevedere un corrimano del diametro da 40 a 45 mm posto a un'altezza compresa tra 0,95 m e 1,05 m, misurata dall'asse del corrimano al piano di calpestio. Il corrimano va prolungato, dove possibile, per 0,30 m nelle zone di accesso alla rampa, lungo il lato libero della rampa e raccordato con il muro o a pavimento. Devono essere comunque rispettate le altezze di sicurezza per parapetti o ringhiere verso il vuoto.
- (7) Le rampe di collegamento dei percorsi pedonali agli accessi degli edifici devono essere possibilmente coperte per un minimo di 1,50 m.

Note all'articolo 19:

Il testo dell'art. 21 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 21 (Pavimentazioni

- (1) La pavimentazione delle aree, delle rampe e dei percorsi pedonali deve essere di materiale antisdrucciolevole, compatto ed omogeneo, tale in ogni caso da non generare impedimenti o fastidio al movimento.
- (2) Eventuali differenze di livello tra gli elementi costituenti una pavimentazione devono essere contenute in maniera tale da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote. In ogni caso la differenza massima di dislivello consentita deve essere inferiore a 2,5 cm.
- (3) Per contribuire ad una chiara individuazione dei percorsi, delle aree e delle rampe, vanno adottati materiali, colorazioni o rilievi diversi atti a consentire la percezione di segnalazioni ed orientamenti per persone non vedenti o con ridotte capacità visive.
- (4) I grigliati inseriti nella pavimentazione devono essere realizzati con maglie non attraversabili da una sfera di 2 cm di diametro. I grigliati ad elementi paralleli devono in ogni caso essere

Stäben sind so einzubauen, dass die Stäbe orthogonal zur Gehrichtung stehen.

posti con gli elementi ortogonali al verso di marcia.

Anmerkungen zum Artikel 20:

Der Text von Artikel 22 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 22 (Parkplätze)

- (1) Auf Parkplätzen, die zu Gebäuden oder Einrichtungen gehören oder an Fußgängerzonen angrenzen, ist für Personen mit Behinderungen mindestens ein deutlich gekennzeichneter, vorzugsweise überdachter Stellplatz vorzusehen. und zwar in unmittelbarer Nähe der Gehwege Eingänge von Gebäuden und der oder Einrichtungen, Personen damit Behinderungen die Gehwege und Eingänge vom Fahrzeug aus möglichst mühelos erreichen können.
- (2) Auf öffentlichen oder öffentlich zugänglichen privaten Parkplätzen muss je 20 Plätze und einen weiteren Bruchteil von 20 ein Stellplatz für Personen mit Behinderung vorhanden sein.
- (3) Von den zugelassenen Stellplätzen an den Hauptstraßen müssen auf 50 Stellplätze mindestens zwei Stellplätze Personen mit Behinderung vorbehalten sein.
- (4) In Beherbergungsbetrieben mit mehr als 25 Betten müssen, sofern sie mit Parkplätzen ausgestattet sind, mindestens zwei Stellplätze und ein weiterer je 40 Plätze oder Bruchteil davon für Personen mit Behinderung vorhanden sein. Außerdem muss ein hindernisfreier Weg vom Parkplatz bis zum Haupteingang oder bis zu einem gleichwertigen Eingang des Betriebs vorhanden sein.
- 5) Bei Sportanlagen müssen in unmittelbarer Nähe des Haupteinganges den Fahrzeugen für Personen mit Behinderung vorbehaltene Stellplätze vorhanden sein, und zwar mindestens ein Stellplatz und zusätzlich ein Stellplatz je 40 Plätze oder Bruchteil davon. Der Weg vom Parkplatz zum Haupteingang muss benutzbar sein.
- (6) Für Gesundheitseinrichtungen gilt Folgendes:
 a) in Gesundheitseinrichtungen muss neben den Stellplätzen laut diesem Artikel ein zusätzlicher Stellplatz für Fahrzeuge für Personen mit Behinderung in der Nähe eines jeden öffentlichen Eingangs vorhanden sein,
- b) die Stellplätze für Fahrzeuge für Personen mit Behinderung müssen sich an einem geeigneten Standort befinden,

Note all'articolo 20:

Il testo dell'art. 22 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il sequente:

Art. 22 (Parcheggi)

- (1) Nelle aree adibite a parcheggio, di pertinenza di edifici o strutture ovvero in aderenza ad aree pedonali, deve essere riservato alle persone disabili almeno un posto auto opportunamente segnalato, preferibilmente coperto e in aderenza ai percorsi pedonali, e situato nelle immediate vicinanze dell'accesso all'edificio o alla struttura, al fine di agevolare il trasferimento dei passeggeri disabili dall'autovettura ai percorsi pedonali e agli accessi stessi.
- (2) Nelle aree di parcheggio pubbliche o private aperte al pubblico deve essere previsto un posto auto riservato a persone disabili ogni 20 posti e ulteriore frazione di 20.
- (3) Nei luoghi di sosta consentiti lungo le principali strade urbane, gli spazi riservati a persone disabili sono del numero minimo di due ogni 50.
- (4) Nelle strutture ricettive con capienza superiore a 25 posti letto, se provviste di aree di parcheggio, deve essere garantito un minimo di due posti auto più un ulteriore posto ogni 40 posti o frazione di 40 riservati alla sosta di veicoli per persone disabili. Deve inoltre essere previsto un collegamento privo di ostacoli dall'area di parcheggio all'accesso principale o equivalente della struttura.
- (5) Negli impianti sportivi deve essere garantito un minimo di un posto auto riservato per la sosta di veicoli al servizio di persone disabili più un ulteriore posto ogni 40 posti o frazione di 40, previsti nelle immediate vicinanze dell'accesso principale. Il percorso che conduce dal parcheggio all'impianto sportivo deve essere accessibile.
- (6) Per le strutture sanitarie vale quanto segue:
- a) relativamente ai posti auto riservati per la sosta di veicoli al servizio di persone disabili, oltre a quanto previsto dal presente articolo, la struttura sanitaria deve essere dotata di un ulteriore posto auto in prossimità di ogni accesso del pubblico;
- b) i posti auto per la sosta di veicoli al servizio di persone disabili sono riservati in posizione idonea:

- c) in der Nähe der öffentlichen Eingänge zu notfallmedizinischen Einrichtungen sind für Personen mit Behinderung mindestens ein Stellplatz sowie ein zusätzlicher Stellplatz je fünf vorhandene Plätze vorzusehen.
- (7) Sind die von Pflichteinstellungen betroffenen Arbeitsplätze mit Parkplätzen ausgestattet, muss dem Mitarbeiter bzw. der Mitarbeiterin mit Behinderung ein Stellplatz in unmittelbarer Nähe des Gebäudeeingangs zur Verfügung gestellt werden.

c) e strutture sanitarie che dispongono di strutture di medicina d'urgenza devono prevedere, in prossimità degli accessi del pubblico, un minimo di un posto auto oltre ad un ulteriore posto ogni cinque posti presenti, da riservarsi alla sosta dei veicoli al servizio di persone disabili.

(7) Nel caso in cui i luoghi di lavoro soggetti a collocamento obbligatorio siano provvisti di parcheggi, deve essere messo a disposizione del dipendente disabile un posto auto nelle immediate vicinanze dell'accesso all'edificio.

Anmerkungen zum Artikel 21:

Der Text von Artikel 33 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 09. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 33 (Außenflächen der Gebäude)

- (1) Für die in Artikel 2 genannten Außenflächen der Gebäude gilt die Voraussetzung der Benutzbarkeit als erfüllt, wenn mindestens ein Zugangsweg zum Gebäude vorhanden ist, der auch von Personen mit eingeschränkten oder fehlenden Bewegungs- oder Sinnesfähigkeiten selbständig benützt werden kann.
- (2) Damit die Zufahrten, die Parkplätze sowie die Einrichtungen und Dienste auf den Außenflächen vom Haupteingang des Gebäudes oder, im Fall der Betriebe laut den Artikeln 12 und 13, auch von einem gleichwertigen Eingang her, sofern die gleichwertige Strecke nicht länger als 100 m ist, mühelos erreichbar sind, muss mindestens ein Gehweg benutzbar sein, der vorzugsweise eben möglichst einfach hinsichtlich Hauptzugangsrichtungen verläuft.
- (3) Zu vermeiden sind gewundene Wege, Verengungen, die die lichte Breite auf weniger als 0,90 m verringern, Stadtmöblierung oder Pfosten, die bei ungünstigem Standort eine Gefahr darstellen können, sowie entlang des Weges in der Oberfläche eingebaute Roste, deren Maschenweite und Stäbe nicht den Anforderungen laut Artikel 21 Absatz entsprechen.
- (4) Auf der gesamten Länge des Wegverlaufs dürfen bis zu einer Mindesthöhe von 2,10 m vom wie Boden keinerlei Hindernisse etwa Hinweisschilder oder aus den Gebäuden herausragende Teile vorhanden sein, die vorbeigehende oder vorbeifahrende Personen gefährden können.
- Laufmeter sind ebene Wegerweiterungen von mindestens 1,50 x 1,50 percorso delle dimensioni minime 1,50 x 1,50 m,

Note all'articolo 21:

Il testo dell'art. 33 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54 è il seguente:

Art. 33 (Spazi esterni degli edifici)

- (1) Per gli spazi esterni di pertinenza degli edifici di cui all'articolo 2, il requisito di accessibilità si considera soddisfatto se esiste almeno un percorso di accesso all'edificio fruibile in modo autonomo anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.
- (2) Per assicurare un collegamento agevole fra i percorsi veicolari, le aree di parcheggio, le attrezzature e i servizi posti all'esterno dell'edificio e l'accesso principale o un accesso equivalente in caso di strutture di cui agli articoli 12 e 13, sempreché la distanza non superi i 100 m, almeno un percorso pedonale accessibile deve presentare un andamento preferibilmente in piano e quanto più semplice possibile riguardo alle principali direttrici di accesso.
- (3) Vanno evitati gli andamenti irregolari, le strozzature che riducono la larghezza utile a meno di 0,90 m, gli arredi o i pali che potrebbero costituire pericolo, se non opportunamente ubicati, e le griglie poste lungo il percorso a copertura di intercapedini o altro con elementi non conformi alle caratteristiche previste dall'articolo 21, comma 4.
- (4) Per tutta la larghezza del percorso e fino ad un'altezza minima di 2,10 m dal calpestio, non devono esistere ostacoli di nessun genere, quali tabelle segnaletiche o elementi sporgenti dai fabbricati, che possono essere causa di infortunio a persone in movimento.
- (5) Devono essere previsti allargamenti del

- m als Wendeplätze für Rollstuhlfahrende vorzusehen.
- (6) Absätze, die nicht durch Rampen überwunden werden, dürfen höchstens 2,5 cm hoch sein; ferner müssen sie abgerundet bzw. abgefasst sein.
- (7) Eventuelle Höhenunterschiede müssen durch Rampen überwunden werden, die die Neigungen und Merkmale laut Artikel 20 aufweisen.
- (8) Die Querneigung darf nicht größer als ein Prozent sein.
- (9) Der Bodenbelag des Gehwegs muss rutschfest sein, den einwandfreien Abfluss des Regenwassers gewährleisten und so beschaffen sein, dass keinerlei Hindernisse oder Unannehmlichkeiten bei der Fortbewegung auftreten.

- da realizzarsi in piano, ogni 10 m di sviluppo, al fine di consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote.
- (6) La differenza di quota senza ricorso a rampe non deve superare i 2,5 cm e deve essere arrotondata o smussata.
- (7) Eventuali differenze di quota devono essere superate mediante rampe con pendenze e caratteristiche di cui all'articolo 20.
- (8) La pendenza trasversale non deve superare l'uno per cento.
- (9) La pavimentazione del percorso pedonale deve essere antisdrucciolevole, atta ad assicurare un efficiente deflusso dell'acqua e tale comunque da non generare impedimento o fastidio al movimento.

Anmerkungen zum Artikel 22:

Der Text von Artikel 35 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 35 (Innenflächen: Verbindungsflächen, Flure, Durchgänge)

- (1) In den Gebäuden erfolgt der Übergang zwischen den waagrechten und den gemeinschaftlichen Vertikalverbindungen durch Verbindungsflächen wie Zugangsflächen oder Podeste, von denen die verschiedenen Räume, mit Ausnahme der Technikräume, stufenlos oder durch Rampen erreichbar sind.
- (2) Verbindungsflächen, Flure und Durchgänge müssen folgende Mindestvoraussetzungen erfüllen:
- a) an allen Kreuzungen zwischen vertikalen und horizontalen Verbindungen im Gebäude müssen Verbindungsflächen vorgesehen werden. Rollstuhlfahrende müssen auch an der Schmalseite der Verbindungsfläche wenden können; die Breite darf auf keinen Fall geringer als 1,50 m sein, zuzüglich des durch die Türbreite gegebenen Schwenkbereichs der Türen,
- b) das Treppenhaus muss so ausgerichtet sein, dass es nicht aus Versehen direkt von den Aufzügen aus angefahren werden kann,
- c) Flure und Durchgänge müssen durchgehend und regelmäßig verlaufen. Richtungsänderungen sind deutlich zu kennzeichnen,
- d) eventuelle Höhenunterschiede müssen durch Rampen überwunden werden.

Note all'articolo 22:

Il testo dell'art. 35 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 35 (Percorsi interni orizzontali: piattaforme di distribuzione, corridoi, passaggi)

- (1) Lo spostamento all'interno degli edifici, dai percorsi orizzontali a quelli verticali d'uso comune, deve essere mediato attraverso piattaforme di distribuzione, quali vani d'ingresso o ripiani di arrivo dei collegamenti verticali, dai quali sia possibile accedere ai vari ambienti, esclusi i locali tecnici, con percorsi orizzontali o raccordati tramite rampe.
- (2) Piattaforme, corridoi e passaggi devono avere le seguenti dotazioni minime:
- a) a tutti gli incroci dei canali di comunicazione dell'edificio, verticali e orizzontali, devono essere previste apposite piattaforme di distribuzione. Il lato minore delle piattaforme deve consentire spazi di manovra e di rotazione di una sedia a ruote e in ogni caso non deve essere inferiore a 1,50 m, oltre lo spazio d'ingombro rappresentato dalla larghezza delle porte;
- b) il vano scala deve essere disposto in modo da evitare la possibilità di essere imboccato incidentalmente, uscendo dagli ascensori;
- c) corridoi e passaggi devono avere andamento continuo e regolare, e vanno ben evidenziate le variazioni di direzione:
- d) eventuali variazioni di livello devono essere superate mediante rampe.

- (3) Die Mindestbreite der Flure beträgt 1,50 m in öffentlich genutzten Gebäuden; in allen anderen Fällen beträgt die Mindestbreite 1,10 m. Im Inneren der Wohneinheiten darf eine Gangbreite von 1,00 m nicht unterschritten werden.
- (4) Pfeiler, Säulen oder herausragende bzw. entlang von Wänden angeordnete Möbel, die den Raum einschränken oder eine Gefahrenquelle darstellen können, sind zu vermeiden.
- (5) Für Drehsperren, Notwege, Schwenktüren oder Ähnliches gelten die Vorschriften laut Artikel 54.

Anmerkungen zum Artikel 23:

Der Text von Artikel 36 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 36 (Treppen)

- (1) Gemeinschaftlich oder öffentlich genutzte Treppen müssen über ihre gesamte Länge regelmäßig und gleichmäßig verlaufen sowie eine konstante Neigung haben.
- (2) Die Breite der Treppen laut Absatz 1 muss mindestens 1,20 m betragen.
- (3) Die Stufen der Treppen laut Absatz 1 müssen einen rutschfesten Auftritt von mindestens 30 cm, eine Höhe von maximal 17 cm und vorzugsweise einen rechteckigen Grundriss haben.
- (4) Bei öffentlich genutzten oder privaten, öffentlich zugänglichen Treppen mit bis zu drei Stufen müssen alle Auftritte durch kontrastierende Materialund Farbkombinationen auf der einer von Trittstufenkante aus gemessenen Tiefe von 5 cm und auf der gesamten Stufenbreite gekennzeichnet sein. Bei Treppen mit mehr als drei Stufen sind die An- und Austrittsstufe jeder einzelnen Rampe zu kennzeichnen.
- (5) In öffentlich genutzten oder privaten, öffentlich zugänglichen Treppen ist mindestens 30 cm vor der An- und Austrittsstufe eine Bodenmarkierung anzubringen, damit blinde oder sehbehinderte Personen Beginn und Ende der Treppe wahrnehmen können.
- (6) Innentreppen in Wohneinheiten, die ausschließlich zu einzelnen Baueinheiten gehören, müssen mindestens 0,90 m breit sein. Die Summe aus der doppelten Setzstufe und der Trittstufe muss zwischen 62 und 64 cm betragen, mit einer Trittstufe von mindestens 25 cm.

- (3) La larghezza dei corridoi non deve essere inferiore a 1,50 m negli edifici d'uso pubblico. In tutti gli altri casi, la larghezza minima è di 1,10 m. All'interno delle unità immobiliari residenziali la larghezza del corridoio non deve essere inferiore a 1,00 m.
- (4) Vanno evitati pilastri, colonne, mobili sporgenti o addossati alle pareti, che possono limitare gli spazi o rappresentare fonte di pericolo.
- (5) Nel caso di adozione di bussole, percorsi obbligati, cancelletti a spinta e simili, valgono le disposizioni di cui all'articolo 54.

Note all'articolo 23:

Il testo dell'art. 36 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 36 (Scale)

- (1) Le scale che costituiscono parte comune o sono di uso pubblico devono presentare andamento regolare ed omogeneo per tutto il loro sviluppo, con pendenza costante per tutta la lunghezza.
- (2) La larghezza delle scale di cui al comma 1 non deve essere inferiore a 1,20 m.
- (3) I gradini delle scale di cui al comma 1 devono avere una pedata minima di 30 cm ed un'alzata massima di 17 cm. La pedata deve essere antisdrucciolevole e a pianta preferibilmente rettangolare.
- (4) Nelle scale di uso pubblico e privato aperto al pubblico, fino ad un massimo di tre alzate, i gradini devono essere tutti segnalati con una differenziazione di colore e di materiale, per una profondità di almeno 5 cm, misurata dallo spigolo tra pedata ed alzata e per tutta la larghezza del gradino. Per le scale, con più di tre alzate la segnalazione deve essere prevista sul primo e sull'ultimo gradino di ogni singola rampa.
- (5) Nelle scale di uso pubblico e privato aperto al pubblico va realizzata una segnalazione a pavimento percepibile da parte di non vedenti o ipovedenti, situata ad almeno 30 cm dal primo e dall'ultimo gradino per indicare l'inizio e la fine della rampa.
- (6) Le scale interne delle strutture residenziali, di pertinenza esclusiva delle singole unità immobiliari, devono avere una larghezza minima di 0,90 m. La somma tra il doppio dell'alzata e la pedata deve essere compresa tra 62 e 64 cm con pedata minima di 25 cm.

- (7) Die Treppenläufe laut Absatz 1 von über 6 m Breite sind zusätzlich mit einem mittigen Handlauf auszustatten.
- (8) Treppen laut Absatz 1 mit mehr als vierzehn Auftritten müssen mit einem Zwischenpodest versehen sein.

Anmerkungen zum Artikel 24:

Der Text von Artikel 37 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 37 (Geländer und Brüstungen)

- (1) Bei Treppen in öffentlichen Gebäuden oder in öffentlich zugänglichen Privatgebäuden sind beidseitig der Treppen Handläufe anzubringen. die technischen Eigenschaften Brüstungen und Handläufe gilt die UNI-Norm 10809, in geltender Fassung.
- (2) Die Treppen laut Absatz 1 und laut Artikel 36 Absatz 1 müssen mit einem in einer Höhe von 0,95 bis 1,05 m montierten Handlauf versehen sein. Der Handlauf darf im Übergang von einem Treppenlauf zum nächsten nicht unterbrochen werden. Die Brüstungen entlang der Treppen müssen, einschließlich Handlauf, 1,00 m hoch sein; sie dürfen für eine Kugel mit 10 cm Durchmesser nicht durchdringbar sein.
- (3) Im Falle von Fenstern mit Glasbrüstung muss diese ab 60 cm vom Boden durchsichtig sein, um sitzenden Personen die Sicht nach außen zu ermöglichen. Für Handläufe, Geländer und Brüstungen wird auf die geltenden technischen Vorschriften im Bereich der Sicherheit verwiesen: insbesondere gilt die UNI-Norm 10809, in geltender Fassung.

Anmerkungen zum Artikel 25:

Der Text von Artikel 39 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 39 (Aufzüge)

- (1) In allen öffentlichen Gebäuden und öffentlich zugänglichen Privatgebäuden muss die Benutzbarkeit der einzelnen Geschosse durch mindestens einen Aufzug mit folgenden Merkmalen gewährleistet sein:
- Tiefe und 1,10 m Breite,

- (7) Le rampe di scale di cui al comma 1 che superano i 6 m di larghezza devono essere dotate anche di corrimano centrale.
- (8) Le scale di cui al comma 1, con un numero di alzate superiore a quattordici, devono essere interrotte da un pianerottolo di sosta.

Note all'articolo 24:

Il testo dell'art. 37 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il sequente:

Art. 37 (Ringhiere, balaustre e parapetti

- (1) Nel caso di scale di pertinenza di edifici pubblici o privati aperti al pubblico, il corrimano va posto su ambo i lati della scala. Per quanto riguarda le specifiche tecniche di parapetti e corrimano si fa riferimento alla norma UNI 10809, e successive modifiche.
- (2). Le scale di cui al comma 1 e all'articolo 36, comma 1, devono essere dotate di corrimano posto a un'altezza compresa tra 0,95 e 1,05 m. Il corrimano deve essere senza soluzione di continuità nel passaggio tra una rampa di scale e la successiva. Il parapetto delle scale deve raggiungere, compreso il corrimano, un'altezza di 1,00 m ed essere inattraversabile da una sfera di 10 cm di diametro.
- (3) In caso di finestre con parapetto vetrato, per consentire alla persona seduta la visuale anche all'esterno, devono essere preferite soluzioni per le quali la parte opaca del parapetto non superi i 60 cm di altezza dal calpestio. Per quanto riguarda corrimano, ringhiere, balaustre e parapetti si rimanda alle vigenti norme tecniche in materia di sicurezza, e, in particolare, si fa riferimento alla norma UNI 10809, e successive modifiche.

Note all'articolo 25:

Il testo dell'art. 39 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 39 (Ascensori)

- (1) In tutti gli edifici pubblici e privati aperti al pubblico, deve essere garantita l'accessibilità ai vari livelli mediante almeno un ascensore avente le seguenti caratteristiche:
- a) Mindestabmessungen des Fahrkorbs 1,40 m a) cabina di dimensioni interne minime di 1,40 m di profondità e 1,10 m di larghezza;

- b) lichte Breite der an der Schmalseite befindlichen Türe mindestens 0,90 m,
- c) Verbindungsfläche vor den Fahrschachttüren mindestens 1,50 x 1,50 m, gemäß Artikel 35 Absatz 2.
- (2) In neuen Wohnbauten muss der Aufzug folgende Merkmale aufweisen:
- a) Mindestabmessungen des Fahrkorbs 1,30 m Tiefe und 0.95 m Breite.
- b) lichte Breite der an der Schmalseite befindlichen Türe mindestens 0,90 m,
- c) Verbindungsfläche vor den Fahrschachttüren mindestens 1,50 x 1,50 m, gemäß Artikel 35 Absatz 2
- 3) Bei adaptierten Gebäuden muss der Aufzug sofern keine größeren Fahrkörbe installiert werden können - folgende Merkmale aufweisen:
- a) Mindestabmessungen des Fahrkorbs 1,20 m Tiefe und 0,80 m Breite,
- b) lichte Breite mindestens 0,80 m,
- c) Verbindungsfläche vor den Fahrschachttüren mindestens 1,40 x 1,40 m,
- d) Die Tür muss sich an der Schmalseite des Aufzugs befinden.
- (4) In allen in den Absätzen 1, 2 und 3 vorgesehenen Fällen muss der Aufzug außerdem folgende Merkmale aufweisen
- a) Fahrkorb- und Fahrschachttüren mit automatischer seitlicher Öffnung,
- b) die Türen eines automatischen Aufzugs müssen mindestens acht Sekunden offen bleiben; die Schließzeit muss mindestens vier Sekunden betragen,
- c) der Aufzug muss an den Haltestellen mit einer Haltevorrichtung samt automatischer Nachstellung der Höhe des Fahrkorbbodens mit jener des Bodens der Haltestelle ausgestattet sein.
- d) die Hinweise an den Haltestellen und im Fahrkorb müssen akustisch und an den inneren und äußeren Bedienungselementen taktil wahrnehmbar sein.
- e) im Fahrkorb muss außer der Alarmglocke eine Gegensprechanlage eingebaut sein; Bedienungselemente, Alarmglocke und Gegensprechanlage müssen in einer Höhe zwischen 0,90 und 1,20 m montiert sein.
- (5) Für die Aufzüge gelten auf alle Fälle die technischen Vorschriften der Norm UNIEN 81-70, in geltender Fassung.

- b) porta con luce netta minima di 0,90 m posta sul lato corto;
- c) piattaforma minima di distribuzione antistante la porta della cabina di 1,50 x 1,50 m, ai sensi dell'articolo 35, comma 2.
- (2) Negli edifici residenziali di nuova edificazione l'ascensore deve avere le seguenti caratteristiche:
- a) cabina di dimensioni minime di 1,30 m di profondità e 0,95 m di larghezza;
- b) porta con luce netta minima di 0,90 m posta sul lato corto;
- c) piattaforma minima di distribuzione antistante la porta della cabina di 1,50 x 1,50 m, ai sensi dell'articolo articolo 35, comma 2.
- (3) In caso di adeguamento di edifici preesistenti, ove non sia possibile l'installazione di cabine di dimensioni superiori, l'ascensore deve avere le seguenti caratteristiche:
- a) cabina di dimensioni minime di 1,20 m di profondità e 0,80 m di larghezza;
- b) porta con luce netta minima di 0,80 m;
- c) piattaforma minima di distribuzione antistante la porta della cabina di 1,40 x 1,40 m,
- d) La porta dev'essere posizionata sul lato corto dell'ascensore.
- (4) In tutti i casi previsti ai commi 1, 2 e 3 l'ascensore deve avere inoltre le seguenti caratteristiche:
- a) essere dotato di porte interne ed esterne, a scorrimento laterale automatico;
- b) le porte di ascensori automatici devono rimanere aperte per almeno otto secondi e il tempo di chiusura non deve essere inferiore a quattro secondi;
- c) essere dotato di dispositivo di arresto ai piani con sistema di autolivellamento del pavimento della cabina con quello del piano di fermata;
- d) le indicazioni ai piani e all'interno dell'ascensore devono essere percettibili con suono e tattilmente sulle bottoniere interne ed esterne:
- e) nell'interno della cabina, oltre al campanello d'allarme deve essere posto un citofono; bottoniere, campanello d'allarme e citofono devono essere posti ad un'altezza compresa fra 0,90 e 1,20 m.
- (5) In ogni caso gli ascensori devono avere caratteristiche rispondenti alle specifiche normative tecniche di cui alla norma UNI EN 81-70.

Anmerkungen zum Artikel 26:

Der Text von Artikel 40 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 40 (Treppenlifte)

- (1) Bei Anpassungsarbeiten, wo die Installation eines Aufzugs nicht möglich ist, darf statt dessen ein Treppenlift gemäß den geltenden Sicherheitsund Brandschutzvorschriften eingebaut werden.
- (2) Unter Treppenlift versteht man eine Anlage, die eine Tragfläche aufweist, die zur Beförderung von Personen mit eingeschränkten oder fehlenden Bewegungs- oder Sinnesfähigkeiten ausgestattet ist; die Tragfläche fährt entlang einer Treppe oder einer geneigten Fläche, wird durch einen elektrischen Motor angetrieben und ist in beiden Fahrtrichtungen schienengebunden.
- (3) Personen müssen stehend, sitzend oder im Rollstuhl mühelos und in Sicherheit auf der Anlage Platz nehmen, verweilen und die Schaltungen bedienen können; die Sicherheit ist auch für Personen zu gewährleisten, die mit dem fahrenden Lift in Berührung kommen können. Zu diesem Zweck müssen Schutzvorrichtungen gegen Absturz sowie gegen Scher-, Quetschund Stoßverletzungen angebracht werden; die Anlagen müssen so ausgeführt sein, dass Bewegungssicherheit sowie mechanische. elektrische und Bedienungssicherheit gewährleistet sind.
- (4) In Ruhestellung ist die Plattform vorzugsweise wandseitig hochzuklappen oder in eine Bodenaussparung zu versenken.
- (5) In öffentlichen Gebäuden und in öffentlich zugänglichen Privatgebäuden betragen die Mindestmaße der Plattform für Rollstühle 0,80 x 1,20 m.
- (6) In den öffentlich zugänglichen Bereichen und den gemeinschaftlichen Gebäudeteilen müssen die **Treppenlifte** mit den Mindestabmessungen laut Absatz 5 auch den Rollstuhlfahrenden das Überwinden Höhenunterschiede ermöglichen: ist in diesem Fall die freie Sicht zwischen der beförderten Personen entlang Person und den Fahrtstrecke kleiner als 2 m, muss der gesamte von der fahrenden Plattform eingenommene Bereich mit einem sicheren Seitenschutz für den Zutritt gesperrt werden; für die Anlage muss eine eigene Fahrbahn mit automatischen Schranken an den Enden zur Verfügung stehen.

Note all'articolo 26:

Il testo dell'art. 40 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 40 (Servoscala)

- (1) Negli interventi di adeguamento, ove non sia possibile l'installazione di ascensori, sono consentiti, in via alternativa, i servoscala nel rispetto delle normative in materia di sicurezza e antincendio.
- (2) Per servoscala si intende un'apparecchiatura costituita da un mezzo di carico opportunamente attrezzato per il trasporto di persone con ridotta o impedita capacità motoria, marciante lungo il lato di una scala o di un piano inclinato e che si sposta, azionato da un motore elettrico, nei due sensi di marcia vincolato a guida/e.
- apparecchiature devono garantire (3) Le l'accesso agevole e lo stazionamento della persona in piedi, seduta o su sedia a ruote, e l'agevole manovrabilità dei comandi nonché la sicurezza sia delle persone trasportate che di quelle che possono venire in contatto con l'apparecchiatura in movimento. A tal fine le suddette apparecchiature devono essere dotate di sistemi anticaduta, anticesoiamento, antischiacciamento e antiurto nonché di apparati atti a garantire la sicurezza di movimento, meccanica, elettrica e di comando.
- (4) Lo stazionamento dell'apparecchiatura deve avvenire preferibilmente con la pedana o piattaforma ribaltata verso la parete o incassata nel pavimento.
- (5) Negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico le dimensioni minime della pedana per il trasporto di persone su sedia a ruote, è di 0,80x1,20 m.
- (6) Nei luoghi aperti al pubblico e nelle parti comuni di un edificio, i servoscala, delle dimensioni minime di cui al comma 5, devono consentire il superamento del dislivello anche a persone su sedia a ruote: in tal caso, se la libera visuale tra la persona sulla piattaforma e la posta percorso persona lungo dell'apparecchiatura è inferiore a 2 m, è necessario che l'intero spazio interessato dalla piattaforma in movimento sia protetto e delimitato da idoneo parapetto e che l'apparecchiatura marci in sede propria con cancelletti automatici alle estremità della corsa.

- (7) Auf eine eigene Fahrbahn darf verzichtet eine Begleitperson werden, wenn entsprechender Steuerung auf der gesamten Fahrtstrecke eingesetzt wird oder wenn mit akustischen und optischen Signalen auf den Betriebszustand der Anlage hingewiesen wird.
- (8) Die Bewegungsfläche vor Treppenliften für Rollstuhlfahrende muss sowohl beim Antritt als auch beim Austritt eine Tiefe von mindestens 1,50 m haben, um Rollstuhlfahrenden eine mühelose Zu- und Abfahrt zu ermöglichen.
- (9) Die Auf- und Abfahrtklappe der Plattform muss sowohl im vollbeladenen als auch im leeren Zustand eine Neigung zur Anfahrfläche von höchstens acht Prozent haben
- (10) Im Freien installierte Treppenlifte müssen über die gesamte Länge witterungsgeschützt sein.
- (11) Die Treppenlifte werden in folgende Kategorien unterteilt:
- a) Plattform-Treppenlifte zur Beförderung von stehenden Personen,
- Stuhltreppenlifte zur Beförderung von sitzenden Personen,
- c) Plattform-Treppenlifte mit Klappsitz zur Beförderung von stehenden oder sitzenden Personen,
- d) Plattform-Treppenlifte mit klappbarer Plattform zur Beförderung von Rollstuhlfahrenden,
- e) Plattform-Treppenlifte mit klappbarer Plattform und **Klappsitz** zur Beförderung Rollstuhlfahrenden oder sitzenden Personen.
- (12) Für die Merkmale der Treppenlifte gelten auf alle Fälle die technischen Vorschriften der Richtlinie 98/37 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 22. Juni 1998, in geltender Fassung, zur Angleichung der Rechts- und Verwaltungsvorschriften der Mitgliedstaaten für Maschinen (Maschinenrichtlinie).

Anmerkungen zum Artikel 27:

Der Text von Artikel 41 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 41 (Hebebühnen)

(1) Wenn die Installation eines Aufzugs nicht (1) Se non è possibile l'installazione di ascensori Überwindung möglich ist und zur

- (7) In alternativa alla marcia in sede propria è consentita la marcia con accompagnatore lungo tutto il percorso con comandi equivalenti ad uso dello stesso, ovvero che opportune segnalazioni acustiche e visive segnalino l'apparecchiatura in movimento.
- (8) Lo spazio antistante il servoscala adibito al trasporto di persone su sedia a ruote, sia in posizione di partenza che di arrivo, deve avere una profondità minima di 1,50 m per consentire accesso e uscita agevoli a persone su sedia a ruote.
- (9) Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico deve raccordare la stessa al piano di calpestio mediante una pendenza non superiore all'otto per cento.
- (10) Se il servoscala è installato all'esterno il percorso deve essere protetto dagli agenti atmosferici.
- (11) I servoscala si distinguono nelle seguenti categorie:
- a) pedana servoscala: per il trasporto di persona in piedi;
- b) sedile servoscala: per il trasporto di persona seduta:
- c) pedana servoscala a sedile ribaltabile: per il trasporto di persona in piedi o seduta;
- piattaforma servoscala a piattaforma ribaltabile: per il trasporto di persona su sedia a ruote;
- e) piattaforma servoscala a piattaforma e sedile ribaltabile: per il trasporto di persona su sedia a ruote o persona seduta.
- (12) In ogni caso i servoscala devono avere caratteristiche rispondenti alle specifiche normative tecniche di cui alla direttiva 98/37/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 1998. successive modifiche. е concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine (direttiva macchine).

Note all'articolo 27:

Il testo dell'art. 41 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54 è il seguente:

Art. 41 (Piattaforme elevatrici)

von o è necessario il superamento di differenze di Höhenunterschieden von mehr als 4 m dürfen quota anche superiori ai 4 m, sono consentiti, in Anlagen mit Antrieb für den Vertikaltransport von Personen wie etwa Hebebühnen eingesetzt werden.

- (2) Die Bewegungsfläche vor Hebebühnen muss an beiden Haltestellen eine Tiefe von mindestens 1,50 m haben, um Rollstuhlfahrenden eine mühelose Zu- und Abfahrt zu ermöglichen.
- (3) Personen müssen stehend, sitzend oder im Rollstuhl mühelos und in Sicherheit auf der Anlage Platz nehmen, verweilen und die Schaltungen bedienen können; die Sicherheit ist auch für Personen zu gewährleisten, die mit dem fahrenden Lift in Berührung kommen können. Zu diesem Zweck müssen Schutzvorrichtungen gegen Absturz sowie gegen Scher-, Quetschund Stoßverletzungen angebracht werden; die Anlagen müssen so ausgeführt sein, dass Bewegungssicherheit sowie mechanische, elektrische und Bedienungssicherheit gewährleistet sind.
- (4) In Ruhestellung ist die Plattform vorzugsweise wandseitig hochzuklappen oder in eine Bodenaussparung zu versenken.
- (5) Für die Hebebühnen, mit denen Höhenunterschiede bis zu 4 m überwunden werden und deren Höchstgeschwindigkeit maximal 0,1 m/s beträgt, gelten, soweit anwendbar, die technischen Vorschriften für Treppenlifte.
- (6) Die Hebebühne und der Fahrschacht sind fachgerecht zu sichern; beide Zugänge sind mit Schranken zu versehen
- (7) Der Schutz des Fahrschachtes und die Schranke an der unteren Haltestelle müssen eine Höhe haben, die den Zugang zum Bereich unterhalb der Hebebühne in beliebiger Stellung verhindert.
- (8) Die Nutzlast beträgt mindestens 250 kg.
- (9) Die Plattform muss mindestens 0,80 x 1,20 m messen. Die lichte Türbreite muss mindestens 80 cm betragen und sich an der Schmalseite der Plattform befinden.
- (10) Im Freien installierte Hebebühnen müssen witterungsgeschützt sein.
- (11) Für die Merkmale der Hebebühnen gelten auf alle Fälle die technischen Vorschriften der Maschinenrichtlinie.

- via alternativa, impianti servo assistiti per il trasporto verticale di persone, quali piattaforme elevatrici.
- (2) Lo spazio antistante le piattaforme elevatrici, sia in posizione di partenza che di arrivo, deve avere una profondità minima di 1,50 m, per consentire accesso e uscita agevoli a persone su sedia a ruote.
- Le apparecchiature devono garantire l'accesso agevole e lo stazionamento della persona in piedi, seduta o su sedia a ruote, e l'agevole manovrabilità dei comandi nonché la sicurezza sia delle persone trasportate che di quelle che possono venire in contatto con l'apparecchiatura in movimento. A tal fine le suddette apparecchiature devono essere dotate di sistemi anticaduta. anticesoiamento. antischiacciamento e antiurto nonché di apparati atti a garantire la sicurezza di movimento, meccanica, elettrica e di comando.
- (4) Lo stazionamento dell'apparecchiatura deve avvenire preferibilmente con la pedana o la piattaforma ribaltata verso la parete o incassata nel pavimento.
- (5) Le piattaforme elevatrici per superare dislivelli non superiori a 4 m, con velocità non superiore a 0,1 m/s, devono rispettare, per quanto compatibili, le prescrizioni tecniche specificate per i servoscala.
- (6) Le piattaforme ed il relativo vano-corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi devono essere muniti di cancelletto.
- (7) La protezione del vano-corsa ed il cancelletto del livello inferiore devono avere un'altezza tale da non consentire il raggiungimento dello spazio sottostante la piattaforma, in nessuna posizione della stessa.
- (8) La portata utile minima è di kg 250.
- (9) La piattaforma deve avere dimensioni minime pari a 0,80 x 1,20 m. La porta deve avere dimensioni di luce netta pari a 80 cm ed essere posizionata sul lato corto della piattaforma.
- (10) Se le piattaforme sono installate all'esterno, gli impianti devono essere protetti dagli agenti atmosferici.
- (11) In ogni caso le piattaforme elevatrici devono avere caratteristiche rispondenti alle specifiche normative tecniche di cui alla direttiva macchine.

Anmerkungen zum Artikel 28:

Note all'articolo 28:

Der Text von Artikel 44 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 44 (Sanitäranlagen)

- (1) Die Sanitäranlagen müssen folgende Merkmale aufweisen:
- a) eine Wendefläche mit einem Mindestdurchmesser von 1,50 m und eine Verkehrsfläche vor den einzelnen Sanitärobjekten mit mindestens 0,80 m Breite,
- b) die Zugangstüren müssen immer nach außen aufschlagen; es wird die Verwendung von Schiebetüren empfohlen,
- c) die Fläche zum seitlichen Anfahren der Rollstühle an die Toilettenschüssel oder an das allfällig vorhandene Bidet muss mindestens 1,00 m, von der Achse der Toilettenschüssel aus gemessen, betragen,
- d) die Achse der Toilettenschüssel muss auf der nicht anfahrbaren Seite einen Mindestabstand von der Seitenwand von 40 cm haben: die Vorderkante der Toilettenschüssel muss 0,75-0,80 m von der Hinterwand entfernt sein; die Sitzhöhe der Toilettenschüssel wie auch jene der anderen Sanitärobiekte muss 44-46 cm betragen kann auch mit einer klappbaren Toilettensitzerhöhung erreicht werden,
- e) sie müssen die Voraussetzungen für den Einbau einer europaweit einheitlichen Schließanlage erfüllen.
- (2) Die Sanitäranlage in öffentlich zugänglichen Betrieben muss an allen Wänden in 0,80 m Höhe vom Boden mit einem Handlauf ausgestattet sein. Seitlich an der Toilettenschüssel ist ein Klappgriff anzubringen.
- (3) Die Badewanne und die Dusche müssen eine Bewegungsfläche für den seitlichen Zugang von mindestens 1,40 m Länge und 0,90 m Breite haben. Der Wannenrand darf höchstens 50 cm hoch sein.
- (4) Das Waschbecken muss unterfahrbar sein und seine Oberkante muss in einer Höhe von 0,80 m vom Boden liegen. Es ist mit einem Unterputz- oder Flachaufputzsiphon zu versehen, sodass alle Hindernisse unter dem Waschbecken vermieden werden und das Heranfahren erleichtert wird. Als Armaturen sind Einhebelmischbatterien vorzusehen.
- (5) In öffentlich zugänglichen Betrieben ist der Spiegel über dem Waschbecken mit der Unterkante in einer Höhe von höchstens 0,95 m, vom Boden gemessen, an der Wand zu befestigen. Der Spiegel muss kippbar sein.

Il testo dell'art. 44 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il sequente

Art. 44 (Servizi igienici)4

- (1) I servizi igienici devono avere le seguenti caratteristiche:
- a) uno spazio di rotazione di 1,50 m e uno spazio di transito di fronte a tutti gli apparecchi sanitari di almeno 0,80 m di larghezza;
- b) le porte di accesso devono essere sempre apribili verso l'esterno; è consigliabile l'uso di porte scorrevoli;
- c) lo spazio minimo per l'accostamento laterale della carrozzina alla tazza WC e al bidet, se presente, deve essere di 1,00 m misurato dall'asse della tazza WC;
- d) l'asse della tazza WC deve essere prevista a una distanza di almeno 40 cm dalla parete laterale; il bordo anteriore della tazza WC deve essere posizionato a 0,75-0,80 m dalla parete posteriore e il suo piano di seduta, come quello degli altri apparecchi sanitari, deve trovarsi a 44-46 cm dal pavimento, considerato anche l'eventuale rialzo ribaltabile;
- e) essere predisposti per l'installazione di chiusura unificata europea.
- (2) Il servizio igienico nei locali aperti al pubblico deve essere dotato di corrimano lungo tutto il perimetro del locale, posto ad un'altezza di 0,80 m dal pavimento. Un altro maniglione del tipo ribaltabile va posto sul lato della tazza WC.
- (3) La vasca da bagno e la doccia devono avere un'area libera per l'accesso laterale di 1,40 m lungo la vasca con profondità minima di 0,90 m. L'altezza del bordo superiore della vasca non deve essere superiore a 50 cm.
- (4) Il lavabo deve essere del tipo a mensola con il piano superiore ad un'altezza di 0,80 m dal pavimento. Le tubazioni di adduzione e di scarico devono essere poste sotto traccia o accostate il più possibile al muro in modo da evitare ogni possibile ingombro sotto il lavabo e consentire un approccio ravvicinato. La rubinetteria deve avere il comando a leva con regolazione termica dell'acqua.
- (5) Lo specchio, nei locali aperti al pubblico, deve essere fissato alla parete, sopra il lavabo, con il bordo inferiore non superiore a 0,95 m dal pavimento ed essere di tipo inclinabile.

- (6) Die elektrische Klingel muss mit einer bis zum Boden reichenden und in der Nähe der Toilettenschüssel angebrachten Zugschnur versehen sein; das Läutwerk ist so anzuordnen, dass ein Notruf sofort wahrgenommen wird. Ist in öffentlich zugänglichen Sanitäranlagen eine Badewanne vorhanden, so ist diese mit einer elektrischen zusätzlichen Alarmklingel auszustatten.
- (7) Das Zubehör muss in einer Höhe zwischen 0,70 und 0,90 m montiert sein, um eine mühelose und unmittelbare Benützung zu ermöglichen.
- (8) In den Schulen jeder Art und Stufe ist zu überprüfen. ob die Errichtung größerer Sanitäranlagen zweckmäßig ist, um darin eine feste oder klappbare Liege unterzubringen.

Anmerkungen zum Artikel 29:

.Der Text von Artikel 46 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 46 (Umkleideräume)

- (1) In jeder Umkleidegruppe muss mindestens ein Bereich vorgesehen sein, der von Personen mit Behinderungen genutzt werden kann. In Umkleideräumen, die auch für Menschen mit Behinderungen benutzbar sind, muss eine Wendefläche mit einem Mindestdurchmesser von 1,50 m vorhanden sein; der Raum ist wenigstens entlang einer Seite mit einer mindestens 1,20 m langen Bank auszustatten. Die Tür muss nach außen aufschlagen; es wird die Verwendung von Schiebetüren empfohlen.
- Kleiderhaken. Regale und andere (2)Gegenstände im Umkleideraum müssen in einer Höhe von 0,90 bis 1,20 m angebracht sein.
- (3) Im Umkleideraum muss entlang zweier angrenzender Wände in 0,80 m Höhe vom Boden ein Handlauf angebracht sein.

Anmerkungen zum Artikel 30:

Der Text von Artikel 47 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 47 (Bodenbeläge

Bodenbeläge rutschfest und aus geeignetem

- (6) Il campanello elettrico deve essere del tipo a cordone, lungo fino a terra, posto in prossimità della tazza WC, con la suoneria ubicata in modo da consentire l'immediata percezione della richiesta d'assistenza. Nel caso di servizi igienici aperti al pubblico, in cui sia presente una vasca da bagno, questa deve essere dotata di un altro campanello elettrico d'allarme.
- (7) Gli accessori devono essere sistemati ad un'altezza tra 0,70 e 0,90 m in modo da renderne l'uso agevole ed immediato.
- (8) Nelle scuole di ogni ordine e grado deve essere valutata l'opportunità di realizzare un servizio igienico più ampio con la possibilità di alloggiarvi un lettino fisso o eventualmente ribaltabile.

Note all'articolo 29:

Il testo dell'art. 46 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 46 (Spogliatoi)

- (1) In ogni gruppo di spogliatoi deve essere prevista almeno una parte utilizzabile da persone disabili. Lo spogliatoio utilizzabile anche da parte di persone disabili deve disporre di uno spazio di rotazione di 1,50 m ed essere dotato di una panca di lunghezza non inferiore a 1,20 m, posta almeno lungo un lato del locale. La porta deve essere apribile verso l'esterno; è comunque consigliabile l'uso di porte scorrevoli.
- Appendiabiti, mensole e altri elementi collocati all'interno dello spogliatoio devono essere posti ad un'altezza compresa tra 0,90 e 1,20 m.
- (3) All'interno del locale destinato agli spogliatoi, lungo due pareti contigue va collocato un corrimano posto ad un'altezza di 0,80 m dal calpestio.

Note all'articolo 30:

Il testo dell'art. 47 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 47 (Pavimentazioni)

(1) In gemeinschaftlichen Bauteilen müssen die (1) Le pavimentazioni degli spazi d'uso comune devono essere antisdrucciolevoli e realizzate con Material, vollkommen eben und gleichmäßig hergestellt sein.

- Die Bodenbeläge dürfen keine (2)Höhenunterschiede aufweisen.
- Gebäuden öffentlichen sind die verschiedenen Wege so zu gestalten, dass sie auch von Personen mit eingeschränkten Sinnesfähigkeiten wahrgenommen deutlich werden können. Dabei sind geeignete Materialien mit unterschiedlichen farblichen, akustischen und taktilen Eigenschaften zu verwenden. In Beherbergungsbetrieben ist die deutliche Erkennbarkeit der Wege bis zur Rezeption zu gewährleisten, in Schulgebäuden bis zum Sekretariat und in öffentlichen Gebäuden mit einem Auskunftsschalter bis zu diesem. Wo dies nicht möglich ist, muss die Erkennbarkeit bis einer leicht erreichbaren Rufstelle gewährleistet sein.

perfetta planarità e continuità. (2) Le pavimentazioni non devono presentare

idonei materiali che ne garantiscono anche la

- variazioni di livello.
- (3) Negli edifici pubblici deve essere garantita una chiara individuazione dei percorsi, mediante un'opportuna scelta di materiali con differenti caratteristiche cromatiche, acustiche e di scabrosità superficiale, per permettere percezione dei percorsi stessi anche a persone con problemi sensoriali. Nelle strutture ricettive tale chiara individuazione dei percorsi deve essere garantita fino alla reception; negli edifici scolastici fino alla segreteria e negli edifici pubblici provvisti di un Infopoint, fino a quest'ultimo. Se ciò non è possibile, il percorso deve essere garantito fino ad un punto di chiamata di facile accesso.

Anmerkungen zum Artikel 31:

Der Text von Artikel 48 des Dekrets des Landeshauptmanns vom 9. November 2009, Nr. 54, lautet wie folgt:

Art. 48 (Türen)

- (1) Die Türen in öffentlichen Gebäuden, öffentlich zugänglichen Privatgebäuden und in Gebäuden des sozialen Wohnbaus müssen auch von Personen mit eingeschränkten oder fehlenden Bewegungs- oder Sinnesfähigkeiten mühelos bedient werden können. Sie müssen daher folgende Merkmale aufweisen:
- a) die Türschwelle und die Bewegungsflächen vor und hinter der Tür müssen bündig sein,
- Eingangstüren zu Gebäuden Wohneinheiten müssen eine lichte Mindestbreite von 0.90 m haben.
- c) die Innentüren zu sämtlichen Räumen, einschließlich jener zu Sanitäranlagen, müssen eine lichte Mindestbreite von 0.80 m haben.
- d) bei zwei- oder mehrflügeligen Türen muss immer ein Durchgang mit lichter Mindestbreite von 0,80 m gewährleistet sein, und zwar mit einzigen Türflügel oder einem Doppelflügel mit Einzelbedienung,
- e) bei aufeinander folgenden Türen muss dazwischen eine freie Fläche vorhanden sein, deren Abmessungen je nach der Breite der seitlich vom Schwenkbereich der Türen verfügbaren freien Fläche variieren können. Ist letztere Fläche zwischen 0,20 und 0,60 m breit, kann das Ausmaß der freien, nicht in den

Note all'articolo 31:

Il testo dell'art. 48 del decreto del Presidente della Provincia del 9 novembre 2009, n. 54, è il seguente:

Art. 48 (Porte)

- (1) Negli edifici pubblici, privati aperti al pubblico e di edilizia residenziale sociale le porte devono essere facilmente manovrabili anche da parte di persone con ridotte o impedite capacità motorie e sensoriali. Esse devono corrispondere ai seguenti requisiti:
- a) la soglia della porta e gli spazi antistanti e retrostanti devono essere complanari;
- b) le porte d'ingresso degli edifici e delle unità abitative devono avere una luce netta non inferiore a 0.90 m;
- c) le porte interne di accesso ai vari locali, comprese quelle di accesso ai servizi igienici, devono avere una luce netta non inferiore a 0.80
- d) nel caso di porte a due o più battenti, deve essere sempre garantito un passaggio con luce netta minima di 0,80 m, realizzato con un unico battente o con due battenti a manovra unica:
- e) nel caso di porte successive, deve essere assicurato uno spazio libero intermedio tra le porte stesse, che può variare in funzione della larghezza della superficie libera lateralmente al lato di apertura della porta. Lo spazio libero intermedio tra due porte successive può variare da 0,60 a 1,20 m oltre lo spazio interessato dalle

Schwenkbereich der Türen hinein ragenden Fläche zwischen 0,60 und 1,20 m variieren,

- f) die Türen und Türpfosten müssen, insbesondere bis zu einer Höhe von 30 cm vom Boden, aus stoß- und verschleißfestem Material hergestellt sein
- g) zur Gänze aus durchsichtigen Werkstoffen hergestellte Türen müssen durch graphische Gestaltung so gekennzeichnet sein, dass diese Hindernisse sofort wahrgenommen werden,
- h) eventuelle automatische Öffnungs- und Schließvorrichtungen müssen zeitverzögert sein, um auch Rollstuhlfahrenden einen mühelosen Durchgang zu ermöglichen,
- i) die Türgriffe müssen mühelos mit einer Hand bedienbar sein; vorzugsweise sind angemessen gebogene und abgerundete Hebelgriffe zu verwenden; die Griffe müssen in einer Höhe von 0,85-0,95 m montiert sein,
- j) bei Umkleide-, Dusch- und Sanitärräumen sind vorzugsweise Schiebetüren oder nach außen aufschlagende Türen vorzusehen.

- ante di apertura, se la larghezza laterale al lato di apertura della porta varia da 0,20 a 0,60 m;
- f) le porte e gli stipiti devono essere realizzati in materiali resistenti all'urto e all'usura, specialmente le parti comprese entro un'altezza di 30 cm dal pavimento;
- g) le porte interamente realizzate con materiali trasparenti devono presentare accorgimenti grafici atti ad assicurare l'immediata percezione dell'ostacolo;
- h) eventuali sistemi automatici di apertura e chiusura, devono essere temporizzati in modo da permettere un passaggio agevole anche a persone su sedia a ruote;
- i) le maniglie devono consentire una facile manovra e non richiedere l'uso di entrambe le mani per l'apertura della porta; sono da preferire quelle del tipo a leva opportunamente curvate ed arrotondate; la maniglia deve essere posta ad un'altezza di 0,85-0,95 m;
- j) per i locali destinati a spogliatoi, docce e servizi igienici, devono essere utilizzate porte preferibilmente di tipo scorrevole o con apertura verso l'esterno.